# Istituto Comprensivo
# MONTEGRANARO

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

Premessa ..... 5
Riferimenti normativi ..... 5
Elementi chiave dell'Offerta Formativa ..... 11
Valori di riferimento ..... 11
Curricolo ..... 11
Successo formativo ..... 13
Inclusione ..... 13
Intercultura ..... 14
Educazione alla salute ..... 15
Continuità ..... 16
Orientamento ..... 16
Disturbi specifici dell'apprendimento ..... 17
Il recupero e il potenziamento ..... 18
Visite guidate, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, settimana Bianca. ..... 19
Rapporti con il territorio ..... 19
Partecipazione ad iniziative culturali e di solidarietà ..... 19
Prove comuni per classi parallele ..... 20
Rapporti scuola famiglia ..... 20
Competenze chiave di cittadinanza ..... 21
Offerta Formativa Extracurricolare ..... 21
Priorità, traguardi ed obiettivi ..... 22
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza ..... 26
Apprendimento precoce delle lingue straniere. Insegnante madrelingua nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ..... 27
Corsi di potenziamento nella secondaria di I grado ..... 27
Piano di miglioramento ..... 28
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15 ..... 29
Finalità della legge e compiti della scuola ..... 30
Fabbisogno di organico di posti comuni, di sostegno e di potenziamento ..... 31
Fabbisogno di personale scuola dell'infanzia ..... 31
Fabbisogno di personale scuola primaria ..... 32
Fabbisogno di personale scuola secondaria di 1° grado ..... 33

Organico di potenziamento ottenuto....35
Fabbisogno di personale ata....35
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali....35
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge....36
Scelte di gestione e di organizzazione....38
Iniziative di formazione rivolte agli studenti....59
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere....59
Insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria....59
Insegnamento dell'educazione motoria e delle scienze motorie e sportive....60
Valorizzazione del merito scolastico....60
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale....60
Formazione in servizio dei docenti....62
Clausola di salvaguardia....64
Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale....65
dell'offerta formativa 2016/2019 ex art.1, comma 14, legge n.107/2015....65
Premessa....66
Valori di riferimento....66
Missione dell'Istituto....66
Curricolo....67
Successo formativo....67
Competenze chiave di cittadinanza....68
Comunicazione efficace con le famiglie e con il territorio....68
Offerta Formativa extracurricolare....68
Indirizzo....68
Progetti 2016/17- 2017/18 – 2018/19....75
Piano di Miglioramento (PDM)....79
Dell'istituzione scolastica APIC824008....79
ISC MONTEGRANARO....79
1. Obiettivi di processo....79
1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)....79
1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo....80
1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala si rilevanza....80

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo .....84
3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato.....88
3.1 Impegno di risorse umane e strumentali .....88
3.2 Tempi di attuazione delle attività.....93
3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo .97
4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento .....102
4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV.....102
4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola.....102
4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica .....103
4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo.....104

# Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale di Montegranaro, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riformadelsistemanazionalediistruzioneeformazioneedelegaperilriordinodelledisposizionilegislativevigenti*";
- alla base del piano ci sono le priorità strategiche definite dal Consiglio d'Istituto
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 7633/C2 del16/11/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 20 ottobre 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 21 ottobre2016;

il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organicoassegnato;

- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con _____ nota prot. del_____;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati dellascuola.

# Riferimenti normativi

Il Piano triennale dell'offerta formativa si fonda su importanti riferimenti normativi presenti nei numerosi provvedimenti emanati negli anni successivi all'introduzione dell'autonomia; tra gli altri si devono ricordare la Legge "delega" 28 marzo 2003, n. 53, il D.Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59 (norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione), il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 (norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione), il D.M. 22 agosto 2007, n. 139 (obbligo di istruzione e definizione delle relative competenze), il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 (riordino della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione) e il correlato D.M. 16 novembre 2012, n. 254 (indicazioni nazionali per il curricolo della scuola

dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione), il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 (valutazione degli alunni), i tre D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, 88 e 89 (riordino, rispettivamente, degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei) ed ovviamente la Legge che lo istituisce formalmente, L 107 del 13 luglio 2015.

# Elementi chiave dell'Offerta Formativa

## Valori di riferimento

L'Offerta Formativa dell'Istituto è improntata a fornire agli studenti gli strumenti adatti a costruire il proprio progetto di vita e ad infondere a ciascuno fiducia nel futuro personale e sociale; i valori sui quali si basa sono:

- la persona al centro dell'operato dellaScuola;
- la conoscenza del mondo che ci circonda e della storia dell'uomo, base per lo sviluppo delle competenze;
- la bellezza della natura, dell'arte e della scienza che va oltre la conoscenza: emoziona e ci fa sentire profondamenteumani;
- la creatività intesa come curiosità di scoprire ed entusiasmo nello sperimentare nuove strade e linguaggidiversi;
- il rispetto delle persone e dei diritti e la legalità come fondamenta dellasocietà;
- l'apertura, la condivisione e l'inclusione che consentono di superare la limitatezza del singolo e valorizzare la ricchezza dellediversità.

## Curricolo

Nel definire il curricolo per giovani che vivono in una società globalizzata ed in rapida evoluzione, è necessario progettare il passaggio da una scuola delle conoscenze ad una scuola delle competenze così come ricongiungere la cultura umanistica e quella scientifica, perché se la cultura scientifica serve a procedere spediti verso il futuro, quella umanistica serve a dare un senso al processo di costruzione della

società futura.

La costruzione ed il continuo aggiornamento del curricolo verticale d'Istituto consente il dialogo interno tra gli insegnanti ed un intervento pedagogico condiviso ed integrale. I riferimenti fondamentali per la costruzione del curricolo d'Istituto, sono:

- le Indicazioni nazionali per il curricolo dellascuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012;

- la Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimentopermanente.

Per lavorare in maniera efficace al curricolo verticale i docenti dell'Istituto si incontrano in momenti specifici dell'anno scolastico suddivisi per classi parallele per ordine scolastico.

Sono altresì stati istituiti i seguenti dipartimenti disciplinari, nell'ambito dei quali il Collegio dei Docenti si articola in verticale tra i tre ordini di scuola:

1. "Dipartimento Umanistico" che comprende le discipline: Italiano, Storia, Geografia, Arte, Musica e ReligioneCattolica;

2. "Dipartimento Matematico Scientifico" che comprende le discipline: Matematica, Scienze, Tecnologia e Scienzemotorie;

3. "Dipartimento Linguistico", che comprende le discipline: Inglese, Spagnolo.

Sono programmati periodici momenti di raccordo tra i tre gradi di istruzione attraverso i coordinatori dei dipartimenti disciplinari e figure di raccordo individuate all'inizio dell'anno scolastico, così da poter condividere ed uniformare in verticale scelte didattiche, pedagogiche e metodologiche.

## Successo formativo

Per promuovere il successo formativo di ciascun alunno l'Istituto intende sviluppare tutte le azioni possibili dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare: realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà;attivare percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali (BES); fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future; garantire l'acquisizione delle competenze per il proseguimento degli studi; guidare tutti gli alunni verso la realizzazione del proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità e propositi individuali; promuovere la metacognizione e l'autoconsapevolezza; adottare ogni strategia per favorire l'inclusione ed il rispetto dell'unicità della persona; valorizzare le esperienze formative formali e informali, svolte anche al di fuori dell'ambiente scolastico così come le competenze operative e relazionali degli allievi.

Per promuovere il successo formativo tramite la collaborazione tra docenti, si utilizzano prove di verifica comuni di Istituto, si utilizzano criteri ed indicatori di valutazione condivisi e si percorre la strada dell'innovazione didattico educativa e della didattica per competenze, così come indicato nelle Indicazioni nazionali per il curricolo.

# Inclusione

Il processo di inclusione degli alunni diversamente abili ed il sostegno offerto agli alunni in situazione di svantaggio cognitivo e/o sociale sono oggetto di specifiche progettazioni all'inizio dell'anno scolastico, da parte di ogni équipe pedagogica al fine di costruire percorsi realmente integranti che tengano conto dei bisogni educativi di tutti gli scolari. Inoltre i docenti, gli operatori socio-sanitari e le famiglie si impegnano congiuntamente nella progettazione, nella realizzazione e nelle verifica e valutazione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), documento nel quale confluiscono tutti gli interventi predisposti e messi in atto per favorire l'integrazione dell'alunno. L'insegnante di sostegno assume la contitolarità del gruppo classe, è responsabile delle attività educative e didattiche con i colleghi dell'equipe pedagogica con i quali opera. Partecipa alle attività di progettazione ed apporta il suo contributo oltre che per l'elaborazione, la regolazione e la valutazione del P.E.I. dell'alunno che segue, anche per la predisposizione dei percorsi didattici e la valutazione degli scolari della classe o della sezione in cui opera. Sia nella Scuola

dell'Infanzia,nella Scuola Primaria, che nella scuola secondaria l'alunno diversamente abile potrà essere seguito, oltre che dall'insegnante di sostegno, anche da un assistente all'autonomia.

Per rendere omogenee le modalità operative tra docenti di sostegno nel corso dell'anno scolastico sono predisposti degli incontri di equipe nei quali gli insegnanti specializzati possono confrontarsi tra loro, con le professionalità predisposte e con le famiglie degli alunni. A seguito di questi incontri vi è poi una condivisione con il gruppo di docenti curricolari.

## Intercultura

La presenza di alunni stranieri in ogni ordine e grado, spinge l'istituzione scolastica ad educare alla diversità, alla solidarietà e quindi alla conoscenza, al confronto e al rispetto. L'integrazione degli alunni avviene attraverso un percorso di inserimento che coinvolge tutti i docenti, tutte le discipline nel confronto tra luoghi, spazi e culture diverse. Sono previsti, inoltre, specialisti esterni, quali mediatori linguistici, per permettere l'integrazione del bambino e delle famiglie.

La scuola pone alla base del proprio progetto interculturale per la piena integrazione degli alunni neo arrivati:

- La presentazione di "progetti didattici" che permettano l'incontro tra le culture presenti nell'Istituto Comprensivo e che educhino al rispetto delle loro differenze, sia un punto di partenza importante per l'integrazione degli alunni stranieri.

- La diversità sia un punto di forza, di curiosità e di allargamento degli orizzonti culturali, per motivare ed ampliare l'apprendimento dell'alunno straniero e di tutta la classe.

- L'insegnamento, con l'intento di allargare l'orizzonte culturale di ciascuno, la riflessione sul passato, il presente e il futuro di ogni popolo per l'eliminazione dei pregiudizi, siano tematiche fondamentali per sensibilizzare la persone all'apertura verso culture diverse.

- La solidarietà, che nasce nei confronti di chi appare più svantaggiato, sia un arricchimento per tutti e rientri negli obiettivi imprescindibili del "benessere a scuola". L'inserimento positivo degli alunni stranieri concorre a favorire un clima di crescita e rappresenta un investimento per l'integrazione.

- L'inserimento delle famiglie degli alunni all'interno della comunità cittadina sia fonte di arricchimento per la cittadinanza.

L'Istituto Comprensivo collabora con l'ambito sociale XIX per l'attività di mediazione culturale e per la realizzazione di alcuni laboratori.

## Educazione alla salute

Nell'accezione di "stato di salute" inteso come benessere fisico, mentale e sociale, la scuola promuove il pieno sviluppo della personalità di ogni alunno, con particolare attenzione a quegli aspetti che possono garantire una crescita armonica della persona: il benessere fisico è garantito con ambienti ed attrezzature idonee, quello psichico attraverso la realizzazione di un clima socio affettivo positivo, quello sociale assicurando una giusta inclusione di tutte le personalità presenti. Saranno divulgate in apposite sezioni del sito le linee guida per il diabete a scuola, per l'allergia e per l'epilessia. Naturalmente non mancano percorsi specifici, sviluppati dai docenti e da esperti esterni, legati alla presa di coscienza da parte degli alunni di quegli atteggiamenti idonei da mettere in atto in prima persona per garantire il proprio stato di salute e quello degli altri. Ne sono un esempio progetti riproposti annualmente quali: "Il mercoledì della frutta", Pappafish o Sana colazione proposto per l'infanzia con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni ad una corretta alimentazione che contempli l'utilizzo della frutta come spuntino di metà mattina o attività di screning quali vista, tiroide ecc che avvengono a scuola per individuare una malattia o i suoi precursori prima che si manifesti con sintomi; "percorsi di legalità" sviluppato nei tre ordini, che prevede l'attuazione di attività legate alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, alla conoscenza e al risparmio delle energie, all'importanza della gestione dei rifiuti e di altre attività strettamente legate al territorio.

## Continuità

Il progetto continuità garantisce ad ogni alunno un percorso scolastico unitario, organico e completo e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che, talvolta, si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. I docenti di tutto l'Istituto comunicano informazioni utili sugli alunni in passaggio da un ciclo scolastico all'altro, fino ad arrivare alla progettazione di vere e proprie attività ponte. La continuità fra i tre ordini di Scuola si svolge durante l'anno scolastico con la finalità di concretizzare, nell'azione didattica, gli obiettivi del curricolo verticale di Istituto. Sono progettate ogni anno attività volte alla conoscenza delle strutture, delle scelte organizzative, delle modalità di lavoro di ciascun ordine . Al fine di venire incontro agli alunni e alle famiglie e disinnescare le possibili ansie e dubbi si sono svolti incontri tra gli insegnanti delle prime classi con i genitori il giorno prima dell'inizio della scuola.

## Orientamento

Al fine di mettere lo studente nella condizione di prendere piena coscienza di sé e delle proprie potenzialità, la scuola, in particolar modo la scuola secondaria di I grado, attiva molteplici attività che possano permettere agli allievi di sostenerli nell'elaborazione di progetti formativi adeguati alle proprie capacità e aspettative e di affrontare in modo consapevole un processo decisionale personale, che ha ripercussioni nel loro progetto di vita.

Tali attività si dispiegano attraverso un percorso che vede individuate tre grandi aree di obiettivi, definite come capacità di conoscere, progettare e autovalutarsi, riconoscendo che l'esigenza, cui il progetto risponde, è la scelta consapevole, adeguata, della scuola secondaria di secondo grado. L'orientamento viene visto attraverso caratteristiche di formazione, oltre che di informazione, di trasversalità rispetto alle materie di studio, di progettualità, attraverso la programmazione dei consigli di classe e di collaborazione con le famiglie.

Si attuano perciò visite guidate volte alla conoscenza del territorio, delle scuole superiori presenti e della loro specificità, percorsi tematici e di indirizzo con le scuole superiori; si predispongo inoltre incontri con esperti per aiutare anche i genitori nell'accompagnamento alla scelta dei figli. Il percorso poi continua con un confronto fra il consiglio orientativo e le iscrizioni alle scuole superiori e con un confronto fra le

valutazioni  del primo quadrimestre fra la scuola secondaria di primo e secondo grado.

## Disturbi specifici dell'apprendimento

La legge n.170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati DSA, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana. Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione, così come stabiliti dal Piano Didattico Personalizzato (P.D.P), redatto dal corpo docenti in condivisione con la famiglia. Agli studenti con DSA le istituzioni garantiscono:

- l'uso di una didattica individualizzata epersonalizzata;
- l'introduzione di strumenti compensativi e dispensativi da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti daapprendere;
- adeguate forme di verifica evalutazione.

Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola partecipano alle iniziative di formazione promosse a livello provinciale dall'USP (Ufficio Scolastico Provinciale), in collaborazione con l'ASL ed enti specializzati e l'Aid(associazione italiana Dislessia)

Nei confronti degli alunni con DSA, l'Istituto:

- Attua iniziative mirate di prevenzione delle difficoltà e dei disturbi specifici di apprendimento fin dalla scuola dell'Infanzia

- Collabora con l'ASL per l'individuazione precoce dei Disturbi specifici dell'apprendimento, con il coinvolgimento delle famiglie;

- Fa richiesta dei libri in formato digitale per i ragazzi con DSA iscritti alla scuola secondaria di primo grado e predispone gli strumenti necessari per la piena attuazione del diritto di apprendimento ( sintesi vocale, personal computer );

- Attua percorsi di formazione: per l'anno scolastico 2016-2017 il nostro Istituto partecipa al corso on line Dislessia Amica.

## Il recupero e il potenziamento

Gli alunni nel mondo della scuola sono molto diversi fra loro provenendo da realtà anch'esse diverse per cultura, religione, situazione economica…

Le attività di recupero e potenziamento vengono attivate per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi e per rispondere alla finalità della prevenzione al disagio, offrendo risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. L'obiettivo di tali attività sono il recupero e il rafforzamento delle abilità linguistiche e logico – matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie. L'attività di recupero/consolidamento/potenziamento si caratterizza per: lavoro in gruppi di livello, classi parallele, recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà, consolidamento e potenziamento per gli altri. Sono previsti alla secondaria di I grado momenti di recupero, consolidamento e potenziamento in tutte le discipline; si svolgeranno prevalentemente in orario curriculare a classi aperte durante la settimana di fermo didattico al termine del primo quadrimestre. Saranno previsti dei corsi di recupero e potenziamento pomeridiani per la lingua inglese. Nella scuola primaria si effettuano interventi di recupero in italiano e matematica individualizzati e di gruppo in orario curricolare ed extracurr. Al fine di aiutare i ragazzi in difficoltà inoltre la scuola, in collaborazione con la famiglia, predisporrà un laboratorio pomeridiano per gli alunni più in difficoltà per supportarli nello studio, in particolare di italiano e matematica.

## Visite guidate, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, settimana Bianca.

Il Collegio sottolinea l'importanza di visite guidate e uscite didattiche sia per favorire la socializzazione degli alunni e curare lo star bene a scuola, sia per offrire stimoli all'apprendimento. La loro organizzazione è affidata alle singole équipe, sulla base della programmazione di classe e coordinate dalla funzione strumentale e dai referenti della funzione per i tre ordini scolastici. Le proposte pedagogiche opportunamente preparate in classe, saldano il sapere teorico all'esperienza diretta in una visione unitaria e favoriscono una lettura personale e critica della realtà. Le visite guidate rispondono anche al valore di riferimento che mira a far conoscere la bellezza della natura, dell'arte e della scienza. Per la scuola dell'infanzia sono previste 2 uscite a quadrimestre. Per la primaria un uscita a quadrimestre e una visita guidata. Per le classi 3°, 4° e 5° primaria saranno previstri viaggi d'istruzione di 2 giorni. Per la secondaria 1° è prevista per ogni classe un uscita a quadrimeste; ulteriormente per le classi 1° una visita guidata di un giorno, per le classi 2° un viaggio d'istruzione di 2 giorni, per le classi 3° un viaggio d'istruzione di 3 giorni. È prevista inoltre per la secondaria 1° la settimana bianca.

## Rapporti con il territorio

Collaborano con la scuola, in funzione dei diversi progetti attuati e delle diverse esigenze, alcuni enti e associazioni fra cui: CVM, CSV, ASL 11 di Fermo, Rotary Montegranaro, Archeoclub, Abbraccio, Croce Gialla, Associazione Genitori oggi, Associazioni sportive del territorio, la biblioteca comunale, Enti accreditati per le certificazioni linguistiche (Ket e Dele).

## Partecipazione ad iniziative culturali e di solidarietà

La scuola promuove iniziative di solidarietà, in forma autonoma o aderendo a iniziative esterne, per

vincere l'egoismo sociale e prendere coscienza delle condizioni dei più deboli. Il nostro Istituto organizza e promuove la partecipazione degli alunni a mostre, concerti, spettacoli, opere teatrali, avvenimenti di rilevanza cittadina e nazionale, concorsi opportunamente selezionati, progetti sperimentali educativi di sicura valenza formativa, la cui valutazione si affida al Dirigente Scolastico. Ne sono un esempio la partecipazione degli alunni sin dalla scuola primaria a spettacoli teatrali proposte dall'istituto e il coinvolgimento attivo degli stessi alle iniziative sociali di Associazioni ed Enti Locali (Caritas, Colletta Alimentare, Adozioni a distanza,ecc) o culturali (settimana della Cultura, Libriamoci, Io leggo perché…..)

## Prove comuni per classi parallele

Allo scopo di migliorare la relazione interna tra i docenti e di evidenziare eventuali situazioni di criticità, sono predisposte dai docenti (almeno) due prove annuali di verifica comuni in in tutte le discipline, sia nella scuola Primaria che in quella Secondaria. Tali prove, concordate e redatte nell'ambito dei singoli Dipartimenti, saranno periodicamente proposte agli alunni in date comuni e per classi parallele; i risultati saranno poi analizzati e discussi nell'ambito delle riunioni per dipartimento.

## Rapporti scuola famiglia

Nella scuola dell'Infanzia e nella Primaria la continuità dell'informazione alle famiglie viene assicurata con incontri a scadenza bimestrale; tali incontri hanno carattere informale e aperto, orientato all'offerta e allo scambio di informazioni descrittive sull'itinerario di formazione percorso dall'allievo fino a quel momento, sollecitando la fattiva collaborazione della famiglia. Gli insegnanti illustreranno i livelli di competenza raggiunti, da consolidare o non ancora raggiunti. Nella scuola dell'infanzia, in quella primaria e in quella Secondaria sono previsti cinque incontri con i genitori, ed altri settimanali. In particolare un incontro a settembre prima dell'inizio delle attività al fine di accogliere alunni e genitori per le classi iniziali della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. E' sempre possibile, per casi e problematiche particolari, rivolgersi al coordinatore di classe e stabilire nuove possibilità di incontro. Per confermare un efficace e

trasparente intervento educativo, la scuola rende visibile ai genitori il registro elettronico, nel quale le famiglie, con apposita password individuale, potranno visionare il rendimento, il comportamento e le assenze dei propri figli, nonché lo svolgimento delle lezioni. I coordinatori di classe convocheranno i genitori per comunicazioni urgenti riguardanti l'andamento didattico- disciplinare dei figli.

## Competenze chiave di cittadinanza

Ogni momento del percorso scolastico, ciascuna attività e ciascun progetto promuovono il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente, la dimensione europea dell'educazione, per formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli dei propri diritti e doveri.

Diversi progetti che si attivano in continuità tra i tre ordini  si sviluppano proprio seguendo queste direttive; al di là delle specificità del singolo progettoinfatti vengono promosse attitudini quali il riconoscimento e quindi il rispetto delle proprie capacità, l'attenzione verso l'altro, l'apertura nei confronti della diversità, la dimensione europea dell'istruzione.

## Offerta Formativa Extracurricolare

L'Offerta Formativa extracurricolare d'Istituto è improntata ai seguenti criteri:

1. sostenibilità, intesa come mantenimento neltempo;

2. unitarietà, nel senso che i progetti dovranno avere al massimo grado possibile dimensione d'Istituto e valorizzare strategie dicontinuità;

3. utilità per l'orientamento, in quanto valida per individuare le attitudini deglistudenti.

# Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/APIC824008/montegranaro-isc/

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono

1. Area ESITI DEGLI STUDENTI

PRIORITA':

- Potenziamento delle eccellenze e recupero degli alunni del livello basso.
- Allineare alla media regionale i risultati delle prove di italiano e matematica in 3^ classe secondaria di 1° grado
- Programmazioni curricolari per competenze

AZIONI:

1. realizzazione di percorsi per classi aperte suddividendo gli alunni in gruppi recupero, consolidamento, potenziamento per le classe 5° della primaria e 3° della secondaria

2. Predisposizione di un'organizzazione oraria apposita con ore di contemporaneità fra docenti della stessa disciplina ( matematica, italiano,inglese) per le classi 5° della primariae 3° della secondaria 1°.

Traguardi :

Aumentare del 20% il numero degli alunni di livello alto e il numero degli alunni del livello medio delle classi campione

Rientrare nella media della regione Marche in riferimento ai risultati INVALSI

Realizzare verifiche attraverso compiti in realtà

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

1. Il livellamento dei voti verso il basso dei voti in uscita

2. il risultato relativo alla variabilità dei punteggi INVALSI tra le classi e dentro le classi di ordine diverso richiede un lavoro specifico per la riduzione di tale dato

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze di base.
- Innovare i processi di insegnamento/apprendimento attraverso corsi di ricerca- azione.
- Promuovere attività di problem solving come strategia d'insegnamento.
- Promuovere nei ragazzi il processo di autovalutazione

- Realizzare almeno una prova annuale di verifica di compiti di realtà.
- Riformulare l'orario settimanale delle classi parallele di plesso per lavorare a classi aperte e per gruppi di livello (classi campione)
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Potenziare attività di cooperative learning come strategia didattica

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

a) predisporre prove comuni di Istituto, aumentare la qualità dei momenti di scambio e confronto tra i docenti, lavorando in alcuni momenti per classi parallele su prove comuni d'Istituto ed in altri momenti per dipartimenti, sono azioni che possono contribuire a valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze di base;

b) a seguito di opportuna formazione dei docenti, per realizzare uda con verifiche che vadano a valutare l'acquisizione delle competenze e non semplicemente di conoscenze utilizzando come strategie il cooperative Learning e il problem solving

c) favorire il processo di autovalutazione da parte degli alunni in quanto parte essenziale della costruzione delle conoscenze e delle competenze dell'alunno;

d) rendere trasparente l'azione didattica e valutativa utilizzando il registro elettronico in modo completo permette una comunicazione più chiara tra scuola e famiglia con effetti positivi sul processo di valutazione.

Le priorità strategiche del Consiglio sono le seguenti:

1) Prevenire la dispersione scolastica promuovendo il successo formativo degli allievi e lo star bene a scuola. Lavorare ad una scuola capace di valorizzare le eccellenze, aperta ed inclusiva, che consenta a

ciascun allievo di dare il meglio di sé.

2) Con riferimento alle Competenze chiave definite dalla UE, rafforzare le competenze di base e quelle trasversali, potenziare le competenze motorie, linguistiche, musicali, digitali e di cittadinanza, essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione

3) Promuovere la valutazione e l'autovalutazione come strumento di miglioramento dell'Istituto, al fine di costruire "una scuola di qualità per tutti".

4) Sviluppare la digitalizzazione e la dematerializzazione.

## Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- figure istituzionali a livello Cittadino eRegionale;
- diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, quali: ASL 11 di Fermo, Rotary Montegranaro, Archeoclub, Abbraccio, Croce Gialla, Associazioni sportive del territorio, la biblioteca comunale
- associazione dei genitori "Associazione Genitori oggi";
- sollecitazioni e proposte formulate dalle famiglie sia in occasione degli incontri informali che formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali, riunioni per la presentazione dell'Offerta Formativa), Consigliod'Istituto.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- massima attenzione al potenziamentolinguistico;
- maggiore flessibilità nell'accesso ai corsi di potenziamento

Dopo attenta valutazione delle istanze, tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola è vincolata, è stato deciso di includere nel Piano i seguenti punti integrativi:

## Apprendimento precoce delle lingue straniere. Insegnante madrelingua nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

L'attenzione all'apprendimento delle lingue straniere, una delle competenze chiave europee, sarà attuato facendo ricorso ai seguenti strumenti:

1. nella scuola dell'infanzia si prevedono dei percorsi formative con docenti interne laureate o specializzate in lingua inglese e dei percorsi con esperti eterni in madrelingua con un contributo specifico da parte delle famiglie.

2. nella scuola primaria oltre all'insegnamento della lingua inglese da parte delle docenti specialiste, è previsto anche un corso extracurriculare con esperti madrelingua; ad essi potranno accedere allievi di qualsiasi classe con un contributo specifico da parte delle famiglie.

3. nella scuola secondaria di I grado si attiveranno corsi pomeridiani di potenziamento per la lingua inglese  e per le seconde lingue comunitarie; tali corsi saranno tenuti da insegnanti madrelingua e verteranno sulle competenze di "ascolto e comprensione" e "parlato"; ad essi potranno accedere allievi di qualsiasi classe e potranno essere formati gruppi di livello; i corsi potranno prevedere un contributo specifico da parte dellefamiglie.

## Corsi di potenziamento nella secondaria di I grado

A seguito delle consultazioni avvenute con insegnanti e genitori dell'Istituto, si è deciso che a partire dall'anno scolastico 2016/2017 si attiveranno corsi di potenziamento curricolari ed extracurricolari ai quali potranno accedere allievi di classi diverse strutturale per livelli; Le attività di potenziamento saranno organizzate in moduli distribuiti nel corso dell'anno, svolti da docenti interni ed esterni.

# Piano di miglioramento

Per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV, l'Istituto è tenuto a pianificare un percorso di miglioramento mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving per mettere in atto pratiche educative e didattiche, gestionali ed organizzative, in maniera tale da agire con efficacia sulla complessità del sistema scuola.

Tale lavoro si concretizza nel documento denominato "Piano di miglioramento".

# Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

| | commi |
|---|---|
| Finalità della legge e compiti della scuola | 1-4 |
| Fabbisogno di organico di posti comuni, di sostegno e di potenziamento | 5 |
| Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali | 6 |
| Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge | 7 |
| Scelte di gestione e di organizzazione | 14 |
| Iniziative di formazione rivolte agli studenti | 10-12 |
| Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere | 15-16 |
| Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria | 20 |
| Valorizzazione del merito scolastico | 29 |
| Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale | 56-61 |
| Formazione in servizio docent | 124 |

# Finalità della legge e compiti della scuola

La legge 107 emanata nell'agosto 2015 sottolinea l'importanza della centralità della scuola nella società, una centralità intesa come stretto legame tra l'istituzione scolastica e il territorio nel quale essa agisce; affinché la scuola possa assolvere al suo ruolo di interlocutrice attenta delle esigenze mutevoli del contesto nel quale opera, la legge conferisce piena attuazione all'autonomia dell'istituzione scolastica che è pertanto chiamata ad attivare tutte le sue risorse, umane, strutturali e finanziarie, per poter rispondere nella maniera più adeguata e specifica possibile alle necessità della realtà locale di appartenenza.

Punto cardine di tale rinnovamento è la flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa che la scuola deve poter attuare per accogliere le richieste della comunità di appartenenza, intesa come insieme di studenti, delle loro famiglie e delle istituzioni del territorio. Tale autonomia viene garantita dal rafforzamento dell'organico in dotazione alla scuola, dal personale amministrativo, tecnico e ausiliario e dalle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

La Missione dell'Istituto è la seguente:

1. suscitare e mobilitare le risorse ed i talenti degli studenti, garantendo loro il successo formativo, inteso come piena, integrale, originale ed armonica formazione della personalità di ciascuno, nel rispetto delle potenzialità e nella valorizzazione delle aspettativepersonali;

2. promuovere lo sviluppo integrale ed armonico della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, formando i giovani alla convivenza attivaeuropea;

3. essere un punto di riferimento nel territorio essendone un nucleo vivo, svolgendo un'azione generativa per le famiglie, mobilitando le risorse dellacomunità;

4. realizzare una comunità educante amata dagli allievi, una scuola sentita come propria da tutti quelli che ci vivono, che offra le condizioni per il benessere degli allievi e deilavoratori.

# Fabbisogno di organico di posti comuni, di sostegno e di potenziamento

## Fabbisogno di personale scuola dell'infanzia

*Posti comuni*

Riguardo alla scuola dell'Infanzia, l'Istituto ha un'utenza molto numerosa e sufficientemente stabile nel tempo, con naturali fluttuazioni sia legate all'andamento delle nascite che ad altri fattori difficilmente prevedibili, soprattutto trattando di un triennio.

*Posti di sostegno*

In particolare per i posti di sostegno non si può che fare riferimento a dati storici ed a proiezioni su dati noti, risultando molto rischioso fare previsioni per il triennio. Variazioni in diminuzione rispetto a quanto previsto saranno segnalate all'Ufficio Scolastico Territoriale. Eventuali variazioni in aumento del numero di casi a seguito di nuove segnalazioni e delle procedure di iscrizione di ciascun anno, saranno parimenti segnalate all'Ufficio Scolastico Territoriale, per consentire all'Istituto di fornire agli allievi disabili le necessarie ore di sostegno.

| Tipologia di posto – INFANZIA | Numero |
|---|---|
| Posti Comuni Scuola dell'Infanzia | 28 |
| Posti di sostegno Scuola dell'Infanzia | 3 |

# Fabbisogno di personale scuola primaria

*Posti comuni*

Riguardo alla scuola primaria, l'Istituto ha un'utenza molto numerosa e sufficientemente stabile nel tempo, con naturali fluttuazioni sia legate all'andamento delle nascite che ad altri fattori difficilmente prevedibili, soprattutto trattando di un triennio. Variazioni in diminuzione saranno segnalate all'Ufficio Scolastico Territoriale. Eventuali variazioni in aumento del numero di sezioni e di classi a seguito delle procedure di iscrizione di ciascun anno, dovranno essere tenute in debito conto dall'Ufficio Scolastico Territoriale, per consentire all'Istituto di coprire tutte le ore di insegnamento previste dalla normativa sulla base delle classi e sezioni formate.

*Posti di sostegno*

In particolare per i posti di sostegno non si può che fare riferimento a dati storici ed a proiezioni su dati noti, risultando molto rischioso fare previsioni per il triennio. Variazioni in diminuzione rispetto a quanto previsto

saranno segnalate all'Ufficio Scolastico Territoriale. Eventuali variazioni in aumento del numero di casi a seguito di nuove segnalazioni e delle procedure di iscrizione di ciascun anno, saranno parimenti segnalate all'Ufficio Scolastico Territoriale, per consentire all'Istituto di fornire agli allievi disabili le necessarie ore di sostegno.

| Tipologia di posto – PRIMARIA | Numero |
|---|---|
| Posti Comuni | 37 |
| Posti Sostegno | 12 |
| Potenziato Comune | 4 |
| Potenziato Sostegno | 2 |

# Fabbisogno di personale scuola secondaria di 1° grado

La Scuola Secondaria di I grado nell'istituto un numero di classi pari a 19, 15 a Montegranaro e 4 a Monte San Pietrangeli.

*Posti di sostegno*

Per i posti di sostegno non si può che fare riferimento a dati storici ed a proiezioni su dati noti, risultando molto rischioso fare previsioni per il triennio. Variazioni in diminuzione rispetto a quanto previsto saranno segnalate all'Ufficio Scolastico Territoriale. Eventuali variazioni in aumento del numero di casi a seguito di nuove segnalazioni e delle procedure di iscrizione di ciascun anno, saranno parimenti segnalate all'Ufficio Scolastico Territoriale, per consentire all'Istituto di fornire agli allievi disabili le necessarie ore di sostegno.

| Tipologia di posto – SECONDARIA 1° | Numero |
|---|---|
| Posti Comune | 29 |
| Posti Sostegno | 5 |
| Posti Potenziato | 2 |
| Posti Potenziato Sostegno | 1 |

Così suddivisi:

*Cattedre Scuola Secondaria di I grado Montegranaro:*

| Materia | Cl. Conc. | Cattedre 18 h | Ore |
|---|---|---|---|
| Ed. Artistica | A028 | 1 | 12 |
| Ed. Fisica | A030 | 1 | 12 |
| Ed. Musicale | A032 | 1 | 12 |
| Ed. Tecnica | A033 | 1 | 12 |
| Lettere | A043 | 8 | 6 |
| Matematica | A059 | 5 | - |
| Inglese | A345 | 2 | 9 |
| Spagnolo | A445 | 1 | 12 |
| | | | |
| Religione Cattolica | | - | 15 |
| | | | |
| Sostegno | | 5 | 10 |

*Cattedre Scuola Secondaria di I grado Monte San Pietrangeli:*

| Materia | Cl. Conc. | Cattedre 18 h | Ore |
|---|---|---|---|
| Ed. Artistica | A028 | - | 8 |
| Ed. Fisica | A030 | - | 8 |
| Ed. Musicale | A032 | - | 8 |
| Ed. Tecnica | A033 | - | 8 |
| Lettere | A043 | 2 | 4 |
| Matematica | A059 | 1 | 6 |
| Inglese | A345 | - | 12 |
| Spagnolo | A445 | - | 8 |
| | | | |
| Religione Cattolica | | - | 4 |
| | | | |
| Sostegno | | 1 | 7 |

## Organico di potenziamento ottenuto

Per il triennio sono stati assegnati insegnanti di potenziamento di scuola secondaria di I grado con titolo su classi di concorso completamente differenti da quelle richieste; corrispondenti alle seguenti

1. personale organico di potenziamento scuolaPRIMARIA:
    a. 4 posti comuni (possibilmente con specializzazione lingua inglese) per: esonero collaboratore DS, supplenze, progetti dipotenziamento, corsi di recupero e approfondimento, progetti in continuità, progetti di supporto ad alunni con BES;
    b. 2 docenti di sostegno che sono stati assegnati ai casi
2. personale organico di potenziamento scuola SECONDARIA DI IGRADO:
    a. 15 ore settimanali di Inglese (A345) per: supplenze, corsi di recupero, progetti di potenziamento, progetti in continuità, progetti di supporto ad alunni con BES;
    b. 16 ore settimanali di Ed. Musicale A032 per: supplenze, progetti di potenziamento, progetti in continuità, progetti di supporto ad alunni con BES;
    c. 1 docente sostegno assegnato su caso di 12 ore e con 6 ore di esonero in qualità di coadiutore.

## Fabbisogno di personale ata

Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

- 1 posto per DSGA
- 6 postiperAssistentiAmministrativi
- 20 CollaboratoriScolastici

## Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorre tenere presente i seguenti obiettivi, per cui l'Istituto reperirà fondi anche partecipando a bandi nazionali ed internazionali e/o ricorrendo a finanziamenti e sponsorizzazioni da parte di privati:

| Infrastruttura/ attrezzatura | Motivazione |
|---|---|
| Infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività | Migliorare l'utilizzo del registro elettronico durante le attività di lezione, nella comunicazione tra scuola e famiglia e per velocizzare il lavoro di segreteria |
| Attrezzare le aule con computer e dispositivi per la fruizione collettiva | A partire dalla scuola media, per passare alla scuola primaria, si vuole favorire un luogo di apprendimento stimolante per gli alunni, quanto |
| di contenuti digitali e dispositivi per la fruizione individuale di contenuti digitali | più vicino possibile alle loro esperienze quotidiane, permettendo l'inclusione di ragazzi che possono trarre vantaggio dall'utilizzare software dedicati |
| Implementare e mantenere infrastrutture digitali hardware e software | Consentire e diffondere la didattica con le tecnologie, anche a sostegno dell'inclusione |
| Mantenere ed attrezzare laboratori e biblioteche con strumentazioni e sussidi didattici idonei | Agevolare l'inclusione di tutti gli alunni; stimolare gli studenti con una didattica laboratoriale e di ricerca che permetta di estendere il concetto di lezione frontale alla lezione del fare |

## Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge

In relazione all'offerta formativa e della qualità dell'azione didattica, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, sono individuati prioritari i seguenti obiettivi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con par-ticolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lin-gue dell'Unioneeuropea;

- potenziamento delle competenze matematico-logiche escientifiche;

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella culturamusicali;

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democrati-ca attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'as-sunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e deidoveri;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al ri-spetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggisti-ci, del patrimonio e delle attività culturali, anche prevedendo uscite di- dattiche, visite guidate e viaggi diistruzione;

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffu-sione delleimmagini;

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimenta-zione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportivaagonistica;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguar-do al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei so-cial network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mon-do dellavoro;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali, di apprendimento in contesto, di tipo attivo e partecipativo, adatte a promuovere la forma-zione e lo sviluppo del senso critico, di iniziativa e di imprenditorialità; promozione di metodologie che valorizzano la cooperazione oltre che la prestazione individuale,valorizzandol'autonomia degli allievi nella ge-stione dei tempi, degli spazi e delle relazioni promozione di lavori didat-tici progettuali e di ricerca;

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di di-scriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'in-clusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; creazione delle condizioni per formare classi che siano eterogenee all'interno ed omogenee traloro;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al terri-torio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comu-nitàlocale;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla va-lorizzazione del merito degli alunni e deglistudenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda at-traverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non ita-liana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità diorigine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, promuovendo attività per la conoscenzaintrapersonale.

## Scelte di gestione e di organizzazione

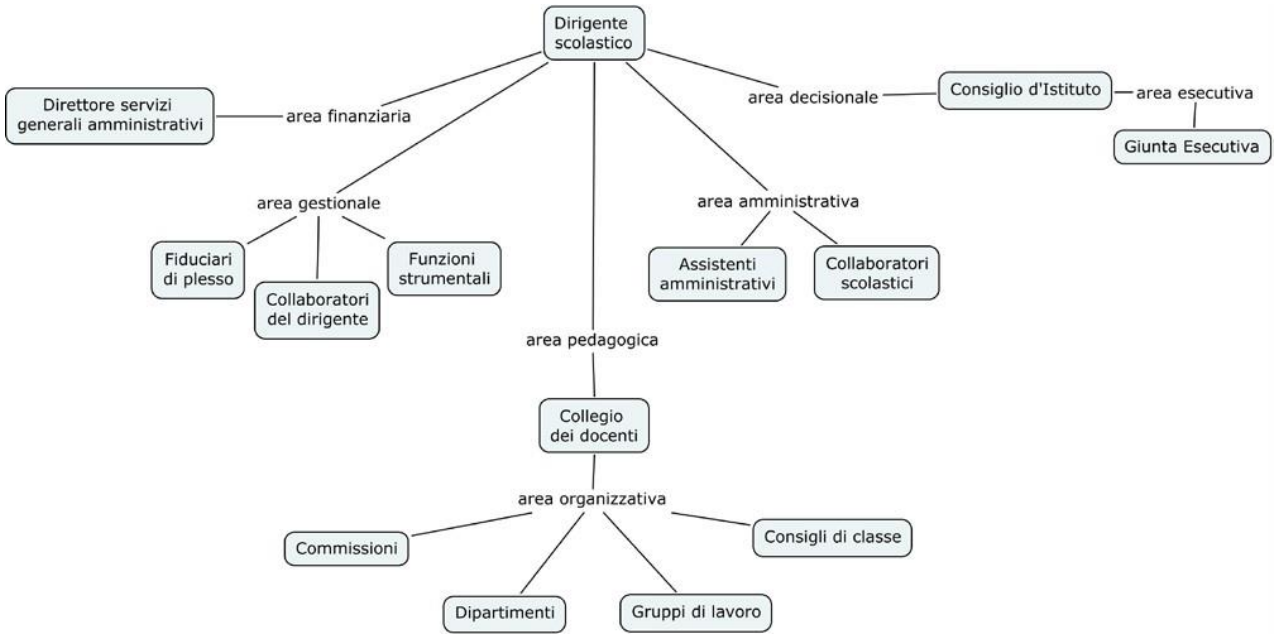
L' Istituto Comprensivo Montegranaro è stato istituito nell'anno scolastico 2012-2013 con Delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 40 del 24 Gennaio 2012. Le scuole che ne fanno parte sono per l'Infanzia i plessi: Scuola Infanzia Capoluogo, Scuola Infanzia S. Liborio, Scuola Infanzia S. Maria, Scuola Infanzia Monte San Pietrangeli, per la Primaria Capoluogo, S. Liborio, S. Maria e Monte San Pietrangeli e la Scuola Secondaria di primo grado il plesso A.Caro e il plesso Ramadori.

La sede della Dirigenza, con la Segreteria, è situata in Via Martiri d'Ungheria, 98 a Montegranaro

| Plesso | Tempo scuola | Servizi | Contatti |
|---|---|---|---|
| *Scuola dell'Infanzia – plesso Capoluogo*<br>*Via Gandhi, 1*<br>Montegranaro | 25 ore (08.00-13.00)<br>40 ore (08.00-16.00) | Scuolabus<br>Mensa | ☏ 🖷 *0734 / 891821*<br>✉ *i.capoluogo@alice.it* |
| *Scuola dell'Infanzia – plesso S.Liborio*<br>*Via Gandhi 1*<br>Montegranaro | 25 ore (08.00-13.00)<br>40 ore (08.00-16.00) | Scuolabus<br>Mensa | ☏ *0734/890573*<br>🖷*0734/889067*<br>✉ *i.s.liborio@alice.it* |
| *Scuola dell'Infanzia – plesso S. Maria*<br>*Via Dell'Ospedale*<br>*Montegranaro* | 25 ore (08.00-13.00)<br>40 ore (08.00-16.00) | Scuolabus<br>Mensa | ☏ *0734 /88458*<br>🖷*0734/8928*<br>✉ *i.s.maria@alice.it* |
| *Scuola dell'Infanzia – plesso M.S.Pietrangeli*<br>*Piazzale G.Matteotti*<br>*Monte San Pietrangeli* | 25 ore (08.00-13.00)<br>40 ore (08.00-16.00) | Scuolabus<br>Mensa | ☏ *0734/969169*<br>🖷 *0734/969169*<br>✉scuolamaterna.msp@alice.it |
| *Scuola Primaria – plesso Capoluogo*<br>*Via G.Marconi 2*<br>*Montegranaro* | 27 ore<br>Dal Lunedì al Venerdì 7,50-12,35<br>Rietro il mercoledì 14,10-17,25 | Scuolabus<br>Mensa<br>(limitata) | *Via G.Marconi 2*<br>☏ *0734/ 890734* 🖷*0734 892835*<br>✉ *p.capoluogo@alice.it* |
| *Scuola Primaria - plesso S.Liborio*<br>*Via Gandhi 1*<br>*Montegranaro* | 27 ore<br>Dal Lunedì al Venerdì 7,50-12,35<br>Rietro il mercoledì 14,10-17,25 | Scuolabus<br>Mensa<br>(limitata) | ☏ *0734/889067*<br>🖷*0734/892685*<br>✉ *p.s.liborio@alice.it* |
| *Scuola Primaria - plesso S.Maria*<br>*Via dell'Ospedale*<br>*Montegranaro* | 27 ore<br>Dal Lunedì al Venerdì 7,50-12,35<br>Rietro il mercoledì 14,10-17,25 | Scuolabus<br>Mensa<br>(limitata) | ☏ *tel/fax 0734 892815*<br>✉: *p.s.maria@alice.it* |
| *Scuola Primaria - plesso M.S.Pietrangeli*<br>*Via San Biagio* | 27 ore<br>Dal lunedì al sabato dalle 8,00-12,30 | Scuolabus | ☏ *0734/969132*<br>🖷 *0734/969132*<br>✉ *primariamsp@gmail.com* |

| | | | |
|---|---|---|---|
| *Scuola Secondaria di I grado – plesso A. Caro Via Martiri d'Ungheria 98 Montegranaro* | 30 ore<br><br>Dal Lunedì al Sabato 8.15-13.15 | Scuolabus | ☏ *0734/891987*<br>🖷*0734/89268*<br>✉ *apic824008@istruzione.it* |
| *Scuola Secondaria di I grado – plesso Ramadori Via Romolo Murri, 1 Monte San Pietrangeli* | 30 ore<br><br>Sal Lunedì al sabato 8.00-13.00 | Scuolabus | ☏ *0734/969495*<br>🖷 *0734/969495*<br>✉secondariasanpietra@gmail.com |

L'Istituto è strutturato sulla base del funzionigramma di seguito riportato:



# DIRIGENTE SCOLASTICA

# PROF.ssa TERESA SANTAGATA

**Staff: Collaboratori: Ins. Sara Papili, Prof. Andrea Galizi,**
**Coadiutori: Prof. Grazia Cappella, Ins. Danila Zengarini**

**AREA PTOF :**
**Prof.ssa Paoletti Michela (Sec. Montegranaro)**

**Funzioni:**

- coordinamento dei referenti di ordine di scuola
- cura dell'elaborazione e aggiornamento del PTOF;
- cura dell'elaborazione e aggiornamento della Carta dei Servizi;
- coordinamento delle progettazioni intra ed extra curriculari in coerenza con il PTOF;
- prospetti relativi alla programmazione didattica e alle relazioni di inizio e fine anno;
- monitoraggio e valutazioni azioni progettuali inerenti al PTOF (progetti, corsi di recupero, corsi di potenziamento, pratica sportiva, ecc..) in collaborazione con la Funzione strumentale dell'area RAV;
- coordinamento partecipazioni a concorsi e a manifestazioni esterne;
- organizzazione attività extracurriculari (progetti, corsi di recupero, corsi di approfondimento, attività sportive) in collaborazione con il DSGA per la predisposizione del personale ATA e del calendario.

| Scuola Infanzia | Scuola Primaria | Scuola Secondaria I Grado |
|---|---|---|
| **Docente Vecchi Valeria (Inf.Capoluogo)**<br>• cura dell'elaborazione e aggiornamento del PTOF;<br>• cura dell'elaborazione e aggiornamento della Carta dei Servizi;<br>• coordinamento delle progettazioni intra ed extra curriculari in coerenza con il PTOF per la scuola | **Docente: Nardi Daniela (Prim. S.Maria)**<br>• cura dell'elaborazione e aggiornamento del PTOF;<br>• cura dell'elaborazione e aggiornamento della Carta dei Servizi;<br>• coordinamento delle progettazioni intra ed extra curriculari in coerenza con il | **Prof.ssa Gazzani Nilla (Sec. Montegranaro)**<br>• cura dell'elaborazione e aggiornamento del PTOF;<br>• cura dell'elaborazione e aggiornamento della Carta dei Servizi;<br>• coordinamento delle progettazioni intra ed extra curriculari in coerenza con il PTOF per la scuola Secondaria |

| | | |
|---|---|---|
| dell'Infanzia;<br><br>• prospetti per la scuola dell'Infanzia relativi alla programmazione didattica e alle relazioni di inizio e fine anno;<br><br>• monitoraggio e valutazioni azioni progettuali della scuola dell'infanzia inerenti al PTOF in collaborazione con la Funzione strumentale dell'area RAV;<br><br>• coordinamento partecipazioni a concorsi e a manifestazioni esterne;<br><br>• organizzazione attività extracurriculari per la scuola dell'infanzia in collaborazione con il DSGA per la predisposizione del personale ATA e del calendario. | PTOF per la scuola Primaria;<br><br>• prospetti per la scuola primaria relativi alla programmazione didattica e alle relazioni di inizio e fine anno;<br><br>• monitoraggio e valutazioni azioni progettuali della scuola priamaria inerenti al PTOF in collaborazione con la Funzione strumentale dell'area RAV;<br><br>• coordinamento partecipazioni a concorsi e a manifestazioni esterne;<br><br>• organizzazione attività extracurriculari per la scuola Primaria (progetti, corsi di recupero, corsi di approfondimento, attività sportive) in collaborazione con il DSGA per la predisposizione del personale ATA e del calendario. | di I°;<br><br>• prospetti per la scuola Secondaria di I° relativi alla programmazione didattica e alle relazioni di inizio e fine anno;<br><br>• monitoraggio e valutazioni azioni progettuali della scuola priamaria inerenti al PTOF in collaborazione con la Funzione strumentale dell'area RAV;<br><br>• coordinamento partecipazioni a concorsi e a manifestazioni esterne;<br><br>organizzazione attività extracurriculari per la scuola Secondaria di I° (progetti, corsi di recupero, corsi di approfondimento, attività sportive) in collaborazione con il DSGA per la predisposizione del personale ATA e del calendario. |

**AREA STRANIERI E DISPERSIONE:**
**Prof.ssa Sabbatini Fabiola (Sec. M.Granaro)**

**Funzioni:**

- coordinamento dei referenti di ordine di scuola;
- rilevazione, monitoraggio assenze e comunicazione alle famiglie degli alunni con frequenze saltuarie previa comunicazione formale da parte dei docenti del Consiglio di classe;
- rapporti con l'osservatorio sulla Dispersione scolastica e i Servizi sociali;
- coordinamento dei progetti inerenti la Dispersione scolastica e alle aree a rischio;
- monitoraggio e rilevazione dei bisogni degli alunni stranieri;
- iscrizione e inserimento in classe dei neo-arrivati;
- consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche;
- cura del PDP relativo agli alunni stranieri e disagiati;
- collaborazione con i docenti per attuazione del protocollo di accoglienza alunni stranieri.
- segnalazione ai servizi sociali di situazioni problematiche riferite ad alunni su indicazione diagnostica del consiglio di classe (in o senza accordo con i genitori) in collaborazione con DS.
- coordinamento progetto psicologia scolastica in collaborazione con l'Ambito XIX.
- cura in collaborazione con l'ufficio di segreteria delle pratiche relative ai nulla osta e ai trasferimenti degli alunni.
- monitoraggio degli alunni stranieri con PDP presenti nell'istituto, suddividendoli per plesso e per classe.
- coordinamento attività continuità in collaborazione con la FS per l'orientamento.

| Scuola Infanzia | Scuola Primaria | Scuola Secondaria I Grado |
|---|---|---|
| **Docente Santucci Simona (Inf. Capoluogo)**<br>• monitoraggio e rilevazione dei bisogni degli alunni stranieri;<br>• iscrizione e inserimento in sezione dei neo-arrivati;<br>• consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche nella scuola dell'Infanzia<br>• cura del PDP relativo agli alunni stranieri e disagiati;<br>• collaborazione con i docenti per attuazione del protocollo di accoglienza alunni stranieri nella scuola dell'Infanzia. | **Docente Malaspina Simonetta (Prim. S. Maria)**<br>• rilevazione, monitoraggio assenze e comunicazione alle famiglie degli alunni di scuola primaria con frequenze saltuarie previa comunicazione formale da parte dei docenti del Consiglio di classe;<br>• monitoraggio e rilevazione dei bisogni degli alunni stranieri nella scuola primaria;<br>• iscrizione e inserimento in classe dei neo-arrivati nella scuola primaria;<br>• consulenza alle famiglie e ai docenti della scuola primaria | **Prof.ssa Soldo Marina (Sec. M.Granaro)**<br>• rilevazione, monitoraggio assenze e comunicazione alle famiglie degli alunni di scuola Secondaria di I° con frequenze saltuarie previa comunicazione formale da parte dei docenti del Consiglio di classe;<br>• monitoraggio e rilevazione dei bisogni degli alunni stranieri nella scuola Secondaria di I°;<br>• iscrizione e inserimento in classe dei neo-arrivati nella scuola Secondaria di I°;<br>• consulenza alle famiglie e ai docenti della scuola Secondaria |

| | | |
|---|---|---|
| • segnalazione ai servizi sociali di situazioni problematiche riferite ad alunni della scuola dell'infanzia in collaborazione con DS.<br>• monitoraggio degli alunni stranieri con PDP presenti nell'istituto, suddividendoli per plesso e per sezione. | nella gestione di situazioni problematiche;<br>• cura del PDP relativo agli alunni stranieri e disagiati;<br>• collaborazione con i docenti di scuola primaria per attuazione del protocollo di accoglienza alunni stranieri.<br>• segnalazione ai servizi sociali di situazioni problematiche riferite ad alunni di scuola primaria su indicazione diagnostica del consiglio di classe (in o senza accordo con i genitori) in collaborazione con DS.<br>• monitoraggio degli alunni stranieri con PDP presenti nella scuola primaria, suddividendoli per plesso e per classe. | di I° nella gestione di situazioni problematiche;<br>• cura del PDP relativo agli alunni stranieri e disagiati;<br>• collaborazione con i docenti di scuola Secondaria di I° per attuazione del protocollo di accoglienza alunni stranieri.<br>• segnalazione ai servizi sociali di situazioni problematiche riferite ad alunni di scuola Secondaria di I° su indicazione diagnostica del consiglio di classe (in o senza accordo con i genitori) in collaborazione con DS.<br>• monitoraggio degli alunni stranieri con PDP presenti nella scuola Secondaria di I°, suddividendoli per plesso e per classe. |

**AREA ORIENT. E VISITE GUIDATE**
**Prof.ssa Calamante Maria Letizia (Sec. M.Granaro)**

**Funzioni:**

- coordinamento dei referenti di ordine di scuola;
- coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra il nido e la scuola dell'infanzia;
- coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado;
- coordinamento attività continuità (anche in riferimento agli alunni stranieri, DA, con BES, e DSA in collaborazione con le FS specifiche);
- rapporti e continuità con le scuole secondarie di 2° grado e con le agenzie formative;
- organizzazione incontri con i genitori per la continuità;
- preparazione e coordinamento di visite guidate e viaggi di istruzione;
- cura dei rapporti con le agenzie di viaggio;
- consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche.

| Scuola Infanzia | Scuola Primaria | Scuola Secondaria I Grado |
|---|---|---|
| **Docente Di Chiara Flavia (Inf. S.Maria)**<br>• coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra il nido e la scuola dell'infanzia;<br>• coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;<br>• coordinamento attività continuità (anche in riferimento agli alunni stranieri, DA, con BES, e DSA in collaborazione con le FS specifiche);<br>• organizzazione incontri con i genitori per la continuità;<br>• preparazione e coordinamento di visite guidate e viaggi di | **Docente Mazza Daniela (Prim. S. Liborio)**<br>• coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;<br>• coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado;<br>• coordinamento attività continuità (anche in riferimento agli alunni stranieri, DA, con BES, e DSA in collaborazione con le FS specifiche);<br>• organizzazione incontri con i genitori per la continuità;<br>• preparazione e coordinamento di visite guidate e viaggi di | **Prof.ssa Cerquetti Antonella (Sec. M.Granaro)**<br>• coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado;<br>• coordinamento attività continuità (anche in riferimento agli alunni stranieri, DA, con BES, e DSA in collaborazione con le FS specifiche);<br>• rapporti e continuità con le scuole secondarie di 2° grado e con le agenzie formative;<br>• organizzazione incontri con i genitori per la continuità;<br>• preparazione e coordinamento di visite guidate e viaggi di |

| | | |
|---|---|---|
| istruzione;<br>• cura dei rapporti con le agenzie di viaggio;<br>• consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche | istruzione;<br>• cura dei rapporti con le agenzie di viaggio;<br>• consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche | istruzione;<br>• cura dei rapporti con le agenzie di viaggio;<br>• consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche |

**AREA HANDICAP:**
**Prof.ssa Cappella Grazia (Sec. M.Granaro)**

**Funzioni:**

- coordinamento dei referenti di ordine di scuola;
- coordinamento rapporti con famiglie, EELL, ASL, Associazioni, in collaborazione con la segreteria didattica cura delle convocazioni e della catalogazione dei verbali GLH, nonché inserimento nel fascicolo personale degli alunni;
- partecipazione agli incontri del CTI;
- coordinamento attività continuità in collaborazione con la FS per l'orientamento;
- predisposizione e adesione a progetti;
- collaborazione con gli uffici della segreteria didattica e con l'USP per le iscrizioni, la segnalazione dei nuovi casi, la comunicazione dell'organico di sostegno; coordinamento gruppo H;
- collaborazione con i docenti di sostegno per la stesura del PEI;
- identificazione di azioni di formazione;
- monitoraggio degli alunni DA presenti nell'istituto, suddividendoli per plesso e per classe;
- consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche.

| Scuola Infanzia | Scuola Primaria | Scuola Secondaria I Grado |
|---|---|---|
| **DocenteVacca Roberta (Inf. S. Maria-Capoluogo)**<br>• coordinamento rapporti con famiglie, EELL, ASL, Associazioni, in collaborazione con la segreteria didattica cura delle convocazioni e della catalogazione dei verbali GLH dell'infanzia, nonché inserimento nel fascicolo personale degli alunni;<br>• coordinamento attività continuità in collaborazione con la FS per l'orientamento;<br>• predisposizione e adesione a progetti;<br>• collaborazione con gli uffici della segreteria didattica e con l'USP per le iscrizioni, la segnalazione dei nuovi casi, la comunicazione dell'organico di sostegno;<br>• collaborazione con i docenti di sostegno infanzia per la stesura del PEI;<br>• identificazione di azioni di | **Docente Mosca Maddalena (Prim. S.Maria)**<br>coordinamento rapporti con famiglie, EELL, ASL, Associazioni, in collaborazione con la segreteria didattica cura delle convocazioni e della catalogazione dei verbali GLH della primaria, nonché inserimento nel fascicolo personale degli alunni;<br>• coordinamento attività continuità in collaborazione con la FS per l'orientamento;<br>• predisposizione e adesione a progetti;<br>• collaborazione con gli uffici della segreteria didattica e con l'USP per le iscrizioni, la segnalazione dei nuovi casi, la comunicazione dell'organico di sostegno;<br>• collaborazione con i docenti di sostegno primaria per la stesura del PEI;<br>• identificazione di azioni di formazione; | **Prof.ssa Marozzini Daniela (Sec. Montegranaro)**<br>coordinamento rapporti con famiglie, EELL, ASL, Associazioni, in collaborazione con la segreteria didattica cura delle convocazioni e della catalogazione dei verbali GLH della secondaria 1°, nonché inserimento nel fascicolo personale degli alunni;<br>• coordinamento attività continuità in collaborazione con la FS per l'orientamento;<br>• predisposizione e adesione a progetti;<br>• collaborazione con gli uffici della segreteria didattica e con l'USP per le iscrizioni, la segnalazione dei nuovi casi, la comunicazione dell'organico di sostegno;<br>• collaborazione con i docenti di sostegno secondaria 1° per la stesura del PEI;<br>• identificazione di azioni di |

| | | |
|---|---|---|
| formazione;<br>• monitoraggio degli alunni DA dell'infanzia presenti nell'istituto, suddividendoli per plesso e per classe;<br>• consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche. | • monitoraggio degli alunni DA della primaria presenti nell'istituto, suddividendoli per plesso e per classe;<br>• consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche. | formazione;<br>• monitoraggio degli alunni DA della secondaria 1° presenti nell'istituto, suddividendoli per plesso e per classe;<br>• consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche. |

**AREA RAV E PDM: INS. Filipponi Gesuela (Primaria S.Maria)**

**Funzioni:**

- coordinamento dei referenti di ordine di scuola;
- coordinamento e monitoraggio dell'Autoanalisi d'Istituto predisponendo questionari per docenti, personale ATA, genitori, alunni, esperti esterni;
- referente progetto AUMIRE;
- referente INVALSI e collaborazione con gli uffici della segreteria didattica per l'organizzazione e lo svolgimento delle prove;
- diffusione risultati INVALSI in seno alla comunità scolastica;
- elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento;
- monitoraggio e valutazioni azioni progettuali inerenti al PTOF (progetti, corsi di recupero, corsi di potenziamento, pratica sportiva, ecc..) con la predisposizione e il monitoraggio di questionari somministrati, in collaborazione con la Funzione strumentale dell'area PTOF;
- pubblicazioni su "Scuola in chiaro" in collaborazione con gli uffici di segreteria.

| Scuola Infanzia | Scuola Primaria | Scuola Secondaria I Grado |
|---|---|---|
| **Docente Raparo Lina (Inf. S.Maria)**<br>• coordinamento e monitoraggio dell'Autoanalisi d'Istituto predisponendo questionari per docenti, personale ATA, genitori, alunni, esperti esterni;<br>• referente per la scuola dell'Infanzia progetto AUMIRE;<br>• elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento per la scuola dell'infanzia;<br>• monitoraggio e valutazioni azioni progettuali inerenti al PTOF (progetti, corsi di recupero, corsi di potenziamento, pratica sportiva, ecc..) con la predisposizione e il monitoraggio di questionari somministrati, in collaborazione con la Funzione strumentale | **Docente Papili Sara (Prim. S. Maria)**<br>• coordinamento e monitoraggio dell'Autoanalisi d'Istituto predisponendo questionari per docenti, personale ATA, genitori, alunni, esperti esterni;<br>• referente progetto AUMIRE;<br>• referente INVALSI per la scuola primaria e collaborazione con gli uffici della segreteria didattica per l'organizzazione e lo svolgimento delle prove;<br>• diffusione risultati INVALSI per la scuola primaria in seno alla comunità scolastica;<br>• elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento;<br>• monitoraggio e valutazioni azioni progettuali inerenti al PTOF (progetti, corsi di | **Prof.ssa Paoletti Michela (Sec. M.Granaro)**<br>• coordinamento e monitoraggio dell'Autoanalisi d'Istituto predisponendo questionari per docenti, personale ATA, genitori, alunni, esperti esterni;<br>• referente progetto AUMIRE;<br>• referente INVALSI per la scuola Secondaria di I° e collaborazione con gli uffici della segreteria didattica per l'organizzazione e lo svolgimento delle prove;<br>• diffusione risultati INVALSI per la scuola Secondaria di I° in seno alla comunità scolastica;<br>• elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento;<br>• monitoraggio e valutazioni azioni progettuali inerenti al |

| | | |
|---|---|---|
| dell'area PTOF; | recupero, corsi di potenziamento, pratica sportiva, ecc..) con la predisposizione e il monitoraggio di questionari somministrati, in collaborazione con la Funzione strumentale dell'area PTOF. | PTOF (progetti, corsi di recupero, corsi di potenziamento, pratica sportiva, ecc..) con la predisposizione e il monitoraggio di questionari somministrati, in collaborazione con la Funzione strumentale dell'area PTOF. |

**AREA SICUREZZAProf. Galizi Andrea**

**Funzioni:**

- coordinamento dei preposti per ogni ordine di scuola
- Cura della sicurezza sul posto di lavoro e supporto al R.S.P.P.;
- collabora alla revisione del DVR;
- invia al Comune via pec le richieste di intervento pervenute dai preposti ai plessi;
- conserva le richieste inviate al comune sia in formato digitale che cartaceo archiviandole cronologicamente per plesso.
- Organizzare, sulla base delle risultanze emerse nella Riunione periodica, la partecipazione alle formazioni che risultino necessarie tra le seguenti:

  - Corso di formazione sulla sicurezza per tutti i lavoratori neo assunti e i nuovi entrati nell'Istituzione Scolastica non ancora formati in materia di sicurezza,
  - Corso di aggiornamento di 6 ore (quinquennale) per tutti i lavoratori già formati;
  - Corsi di formazione dei soggetti da designare quali nuovi Addetti Antincendio;
  - Corsi di formazione dei soggetti da designare quali nuovi addetti primo soccorso;
  - Corso di aggiornamento periodico(triennale) per gli addetti al primo soccorso già formati, almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico;
  - Corso di aggiornamento periodico, di 8 ore annue, per RLS;
  - Corso di formazione iniziale di 52 ore incaricati ASPP (modulo A di 28 ore + modulo B di 24 ore);
  - La partecipazione degli ASPP già formati al Corso di aggiornamento annuale, (28 ore in 5 anni);
  - Corso di formazione specifica in relazione ai compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro dei nuovi designati preposti.
  - Corso di Formazione di n.1 ora rivolta agli alunni della secondaria.
- Organizzazione delle prove di evacuazione in collaborazione con RSPP;
- Cura della sicurezza dei dati personali e supporto al responsabile per la privacy.
- Gestione e utilizzo impianti sportivi, e laboratori in ottemperanza alle misure preventive di sicurezza.
- Cura in collaborazione con l'ufficio di segreteria delle pratiche connesse agli infortuni degli alunni e del personale.

| **Scuola Infanzia** | **Scuola Primaria** | **Scuola Secondaria I Grado** |
|---|---|---|
| Docente Diomedi Lucilla (S.Maria) | Docente Feroci Nicoletta (Capoluogo) | Prof. Galizi Andrea (M.Granaro) |
| Docente Vecchi Valeria (Capoluogo) | Docente Iacoponi Antonella (Monte San Pietrangeli) | Prof. Gentili Sergio (M.S.Pietrangeli) |

| | | |
|---|---|---|
| Docente Pompei Maria Pia<br>(San Liborio) | Docente Malaspina Simonetta<br>(S. Maria) | |
| Docente Carassai Francesca<br>(Monte San Pietrangeli) | Docente Zengarini Danila<br>(S.Liborio) | |
| • collabora alla revisione del DVR;<br>• Organizzazione delle prove di evacuazione in collaborazione con RSPP;<br>• invia al Dirigente le richieste di intervento; | • collabora alla revisione del DVR;<br>• Organizzazione delle prove di evacuazione in collaborazione con RSPP;<br>• invia al Dirigente le richieste di intervento; | • collabora alla revisione del DVR;<br>• Organizzazione delle prove di evacuazione in collaborazione con RSPP;<br>• invia al Dirigente le richieste di intervento; |

**AREA ALUNNI CON BES, DSA E ADOTTATI:**
**Prof. Scriboni Gionni (Sec. M.Granaro)**

**Funzioni:**

- coordinamento dei referenti di ordine di scuola
- collaborazione con i docenti per la stesura dei PDP e inserimento nel fascicolo personale;
- collaborazione con i docenti per attuazione del protocollo di accoglienza alunni adottati;
- collaborazione e coordinamento con docenti, genitori e esperti per il coordinamento dei progetti relativi alla diagnosi precoce DSA;
- coordinamento rapporti con famiglie, EELL, ASL, Associazioni;
- Predisposizione e adesione a progetti;
- collaborazione con i docenti per la stesura dei PDP;
- partecipazione agli incontri del CTI;
- Coordinamento del GLI;
- Identificazione azioni di formazione;
- coordinamento progetti istruzione domiciliare e in ospedale.
- Monitoraggio degli alunni con BES, DSA e adottati con PDP presenti nell'istituto, suddividendoli per plesso e per classe.
- Consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche;
- coordinamento attività continuità in collaborazione con la FS per l'orientamento;

| Scuola Infanzia | Scuola Primaria | Scuola Secondaria I Grado |
|---|---|---|
| **Docente Diomedi Lucilla (Inf. S.Maria)**<br>• collaborazione con i docenti della scuola dell'infanzia per la stesura dei PDP e inserimento nel fascicolo personale;<br>• collaborazione con i docenti della scuola dell'infanzia per attuazione del protocollo di accoglienza alunni adottati;<br>• collaborazione e coordinamento con docenti, genitori e esperti per il coordinamento dei | **Docente Segatori Anna (Prim. S.Maria)**<br>• collaborazione con i docenti della scuola primaria per la stesura dei PDP e inserimento nel fascicolo personale;<br>• collaborazione con i docenti della scuola primaria per attuazione del protocollo di accoglienza alunni adottati;<br>• collaborazione e coordinamento con docenti, genitori e esperti per il coordinamento dei | **Prof.ssa Bastiani Daniela (Sec. M.Granaro)**<br>• collaborazione con i docenti della scuola Secondaria di I° per la stesura dei PDP e inserimento nel fascicolo personale;<br>• collaborazione con i docenti della scuola Secondaria di I° per attuazione del protocollo di accoglienza alunni adottati;<br>• collaborazione e coordinamento con docenti, genitori e esperti per il coordinamento dei |

| | | |
|---|---|---|
| progetti relativi alla diagnosi precoce DSA;<br>• Predisposizione e adesione a progetti;<br>• Identificazione azioni di formazione;<br>• Monitoraggio degli alunni con BES, DSA e adottati con PDP presenti nella scuola dell'infanzia, suddividendoli per plesso e per classe.<br>• Consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche; | progetti relativi alla diagnosi precoce DSA;<br>• Predisposizione e adesione a progetti;<br>• Identificazione azioni di formazione;<br>• coordinamento progetti istruzione domiciliare e in ospedale per la scuola primaria.<br>• Monitoraggio degli alunni con BES, DSA e adottati con PDP presenti nell'istituto, suddividendoli per plesso e per classe.<br>• Consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche; | progetti relativi alla diagnosi precoce DSA;<br>• Predisposizione e adesione a progetti;<br>• Identificazione azioni di formazione;<br>• coordinamento progetti istruzione domiciliare e in ospedale per la scuola Secondaria di I°.<br>• Monitoraggio degli alunni con BES, DSA e adottati con PDP presenti nell'istituto, suddividendoli per plesso e per classe.<br>• Consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche; |

**AREA DOCENTIProf. Frizzo Maurizio (Sec. M.Granaro)**

**Funzioni:**

- coordinamento dei referenti di ordine di scuola;
- elaborazione orario di lezione nei tre ordini di scuola in collaborazione con i referenti per ordine di scuola e i responsabili di plesso;
- elaborazione schemi di verbale;
- raccolta documentazione;
- collaborazione con gli uffici della segreteria e con l'USP per la comunicazione dell'organico;
- collaborazione con gli uffici di segreteria per la predisposizione della graduatoria d'istituto e dei perdenti posto;
- Individuazione dei bisogni formativi dei docenti;
- Consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche;
- Coordinamento e rapporti con le agenzie formative relative alle attività di formazione dei docenti;
- Accoglienza docenti in ingresso e neo-assunti;
- coordinamento con il DS delle iniziative per i docenti neo-assunti;
- collaborazione con l'ufficio di segreteria per le pratiche relative all'adozione libri di testo.

| Scuola Infanzia | Scuola Primaria | Scuola Secondaria I Grado |
|---|---|---|
| **Docente Taccari Romina (Inf. S.Maria)**<br>• elaborazione orario di lezione nella scuola dell'infanzia in collaborazione con i responsabili di plesso;<br>• elaborazione schemi di verbale;<br>• raccolta documentazione;<br>• Individuazione dei bisogni formativi dei docenti;<br>• Consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche;<br>• Coordinamento e rapporti con le agenzie formative relative alle | **Docente Verrucci Gabriella (Prim. S.Lib/Capoluogo/M.S.Pietrangeli)**<br>• elaborazione orario di lezione nella scuola primaria in collaborazione con i responsabili di plesso;<br>• elaborazione schemi di verbale;<br>• raccolta documentazione;<br>• Individuazione dei bisogni formativi dei docenti;<br>• Consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche;<br>• Coordinamento e rapporti con | **Prof. Gentili Sergio (Sec. M.S.Pietrangeli)**<br>• elaborazione orario di lezione nella scuola Secondaria di I° in collaborazione con i responsabili di plesso;<br>• elaborazione schemi di verbale;<br>• raccolta documentazione;<br>• Individuazione dei bisogni formativi dei docenti;<br>• Consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche;<br>• Coordinamento e rapporti con le agenzie formative relative alle |

| | | |
|---|---|---|
| attività di formazione dei docenti;<br><br>• Accoglienza docenti in ingresso e neo-assunti;<br><br>• coordinamento con il DS delle iniziative per i docenti neo-assunti; | le agenzie formative relative alle attività di formazione dei docenti;<br><br>• Accoglienza docenti in ingresso e neo-assunti nella scuola primaria;<br><br>• coordinamento con il DS delle iniziative per i docenti neo-assunti della scuola primaria;<br><br>• collaborazione con l'ufficio di segreteria per le pratiche relative all'adozione libri di testo della scuola primaria. | attività di formazione dei docenti;<br><br>• Accoglienza docenti in ingresso e neo-assunti nella scuola Secondaria di I°;<br><br>• coordinamento con il DS delle iniziative per i docenti neo-assunti della scuola Secondaria di I°;<br><br>• collaborazione con l'ufficio di segreteria per le pratiche relative all'adozione libri di testo della scuola Secondaria di I°. |

**AREA SITO E MULTIMEDISALITA': Prof. Coltrinari Roberto (Sec. M.Granaro)**

**Funzioni:**

- cura e aggiornamento del sito WEB,
- sviluppo di progetti sulle nuove tecnologie;
- cura e assistenza ai colleghi registro elettronico;
- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA sui temi del PNSD;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

| GLI<br>Dirigente Scolastico Prof.ssa Teresa Santagata<br>Prof.ssa Cappella Grazia<br>Prof. Scriboni Gionni | | |
|---|---|---|
| un rappresentante per ogni ordine di scuola dei genitori di alunni diversamente abili frequentanti l'istituto;<br>un rappresentante dei collaboratori scolastici;<br>Dott.ssa Laura Iacopini, presidente dell'Associazione Aid (associazione italiana dislessia) sezione di Fermo | | |
| **Scuola Infanzia** | **Scuola Primaria** | **Scuola Secondaria I Grado** |
| DocenteVacca Roberta<br>Docente Diomedi Lucilla | Docente Mosca Maddalena<br>Docente Segatori Anna | Prof.ssa Marozzini Daniela<br>Prof.ssa Bastiani Daniela |
| • organizzare al meglio le risorse assegnate e predisporre le attività da realizzare a favore degli alunni con BES;<br>• confrontare, coordinare e verificare i progetti che si realizzano nelle classi. | | |

| RESPONSABILI DI PLESSO | | |
|---|---|---|
| **Scuola Infanzia** | **Scuola Primaria** | **Scuola Secondaria I Grado** |
| Santa Maria<br>Ins. Pangrazi Diletta | Santa Maria<br>Ins. Simonetta Malaspina | **Monte San Pietrangeli**<br>Prof. Gentili Sergio |
| Capoluogo<br>Ins. Moretti Stefania | Capoluogo<br>Ins. Nicoletta Feroci | **Montegranaro**<br>Prof.Cappella Grazia |
| San Liborio<br>Ins. Portesi Luciana | San Liborio<br>Ins. Zengarini Danila | |
| Monte San Pietrangeli<br>Ins. Cardinali Rita | Monte San Pietrangeli<br>Ins. Iacoponi Antonella | |

| CAPI-DIPARTIMENTO | |
|---|---|
| **Scuola Primaria** | **Scuola Secondaria I Grado** |
| AREA UMANISTICO-LETTERARIA<br>Ins. Gazzani Susanna | AREA UMANISTIO-LETTERARIA<br>Ins. Elena Bisconti |
| AREA SCIENTIFICA<br>Ins. Simonetta Malaspina | AREA SCIENTIFICA<br>Ins. Valentini Maria Carla |
| AREA LINGUISTICA<br>Docente Verrucci Gabriella | AREA LINGUISTICA<br>Ins: Cavone Savino |

# Iniziative di formazione rivolte agli studenti

All'interno delle attività pianificate per promuovere una cittadinanza attiva, nel corso del triennio saranno programmate iniziative di formazione rivolte agli studenti della scuola secondaria di I grado per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

## Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere

Fermo restando il riconoscimento del valore di ogni essere umano, nel rispetto della libertà educativa delle famiglie, la scuola non intende promuovere pensieri o azioni ispirati ad ideologie di qualsivoglia natura. La scuola cura la formazione integrale della persona umana educando al pieno rispetto di ciascun individuo, qualunque caratteristica abbia, promuovendo le pari opportunità, educando alla relazione non-violenta ed alla gestione dei conflitti, al senso della responsabilità e di cittadinanza attiva, alla conoscenza e consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti. A tal fine sarà attuato il progetto "Sostegno Psicologico appoggio per alunni in condizione di difficoltà cognitivo-comportamentale" di Sostegno psicologico per alunni con problematiche comportamentali e relazionali, di educazione alla cittadinanza e alla consapevolezza di sé in rapporto agli altri, con supporto di educatori e docenti del potenziato.

## Insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria

Per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria si prevede l'utilizzo, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, di docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, e di docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti.

## Insegnamento dell'educazione motoria e delle scienze motorie e sportive

Vista l'alta valenza formativa assegnata dall'istituto alle attività motorie e sportive, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado saranno promosse collaborazioni con Enti ed Associazioni sportive per disporre, in orario curricolare, di esperti di varie specialità sportive in compresenza con gli insegnanti disciplinari. Saranno altresì promossi eventi ed attività extracurricolari in collaborazione con Enti ed Associazioni sportive.

## Valorizzazione del merito scolastico

Sono previste iniziative volte a riconoscere e premiare il merito degli allievi, ammettendo gli alunni alla partecipazione ai corsi di potenziamento, quali: il giornalino scolastico, studio storia locale, KET, DELE.

## Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, promosso dalla legge 107, prevede tre grandi linee di attività che sono il miglioramento delle dotazioni hardware della scuola, lo sviluppo delle attività didattiche sulla base di tali cambiamenti e l'inevitabile formazione dei docenti sul corretto e più efficace uso delle tecnologie. Ciascuna di queste attività mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

In linea con queste nuove direttive, il nostro Istituto è fortemente orientato all'uso delle tecnologie nei processi di apprendimento e di insegnamento, sia da un punto di vista strettamente didattico che chiaramente strutturale. Sul piano didattico sono svariate le attività presenti sia nella Primaria che nella Secondaria che traggono beneficio dall'utilizzo di infrastrutture digitali di cui la scuola dispone. Altro aspetto importante all'interno della scuola lo riveste il collegamento ad internet che non solo permette di potenziare l'uso delle lavagne interattive multimediali presenti nelle aule ma consente anche di gestire il registro elettronico in dotazione nell'Istituto.

Sono state saranno effettuate: individuazione e nomina dell'animatore digitale, partecipazione a bandi PON, corsi di formazione per l'uso delle tecnologie nella didattica, predisposizione di una piattaforma scolastica per l'erogazione di contenuti didattici digitali e per la comunicazione.

# Formazione in servizio dei docenti

Il piano di formazione dell'Istituto, integrando quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 02/09/2016, prevede di affrontare le seguenti tematiche, che saranno sviluppate nella nostra scuola o in rete con altre scuole:

(1) formazione per i docenti titolari di figure sensibili ex D.L.vo 81/2008 (tutela della salute nei luoghi di lavoro);

(2) formazione negli ambiti professionali specifici; tale tipologia potrà comprendere:

a) iniziative di auto-aggiornamento individuale. Il docente che abbia effettuato tale forma di aggiornamento presenta alla riunione di dipartiemento una relazione-autocertificazione dalla quale risultino gli argomenti trattati, le fonti, tecnologie e metodologie impiegate e le ore impegnate.

b) iniziative di auto-aggiornamento per gruppi; in tal caso la relazione-autocertificazione è prodotta dal gruppo.

Per le predette iniziative "a" e "b" la scuola rende disponibili aule, laboratori, testi, PC e internet e materiali/strumenti d'ufficio; i docenti partecipanti rendono disponibili ai colleghi eventuali materiali di studio prodotti.

c) Partecipazione ad iniziative esterne, con priorità per quelle promosse dall'amministrazione scolastica. Il docente che abbia partecipato a tali iniziative riferisce, nella prima seduta utile dei dipartimenti, in ordine agli argomenti trattati, metodologie e risultati e rende disponibili eventuali materiali di studio.

d) Iniziative promosse dalla scuola a.s. 2016/17, anche in rete con altre scuole:

- corso sulla didattica per competenze;

- corso sulla comunicazione;

- corso sulla gestione delle problematiche relative agli alunni DA, BES;

- corso di formazione sulla dislessia.

Relativamente al punto d) nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale di durata pari a 24 ore annue.

Per gli anni successive saranno previsti nell'ambito delle iniziative promosse dalla scuola, in linea con le strategie previste dal RAV, corsi per didattica di problem solving e cooperative learning.

| Personale | Contenuti proposta di formazione |
|---|---|
| Docenti | 1) Didattica per competenze<br>2) Global school<br>3) Dislessia amica<br>4) Comunicazione<br>5) Riflessioni e strategie per formare lettori e promuovere la lettura a scuola<br>6) Integrazione e alfabetizzazione alunni stranieri<br>7) Gestione e problematiche relative agli alunni DA, DSA, Bes<br>8) Corso primo soccorso<br>9) Corsi antincendio<br>10) Corso sicurezza<br>11) Cooperative learning<br>12) Problem solving |
| DSGA | 1) Aggiornamenti Procedimenti amministrativi innovativi (legge107/215, nuovo codice Anac, nuove procedure Sidi, ecc |
| Amministrativi | 1) Aggiornamenti Procedimenti amministrativi innovativi (Sidi, INPS, Passweb,ecc<br>2) Digitalizzazazione documenti<br>3) Sicurezza ed emergenza |

| | |
|---|---|
| Collaboratori Scolastici | 1) Corso primo soccorso<br>2) Corso sicurezza ed emergenza<br>3) Assistenza e informazione alunni disabili<br>4) Cura e assistenza bambini |

# Clausola di salvaguardia

In virtù della natura programmatica del PTOF, il raggiungimento dei risultati e l'offerta di servizi ed attività in esso esplicitati sono condizionati dall'effettiva disponibilità delle risorse professionali e finanziarie che devono essere assegnate all'istituto scolastico.

# Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa 2016/2019 ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema na- zionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislativevigenti*";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevedeche:
  1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico prece- dente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi:*Piano*);
  2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigentescolastico;
  3) il piano è approvato dal consigliod'istituto;
  4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR alMIUR;
  5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel por- tale unico dei dati dellascuola;
- VISTA la nota MIUR Prot. n. 2157 del 05/10/2015 che differisce la conlusione della redazione del Piano triennale dell'offerta formativa al 15 gennaio2016;
- **TENUTO CONTO** degli obiettivi strategici indicati dal Consiglio d'Istituto
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà i- stituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni deigenitori;
- **TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali che formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali, riunioni per la presentazione dell'OffertaFormativa);

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

# Atto d'indirizzo

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione finalizzato alla redazione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-2017; 2017-2018; 2018-2019**

## Premessa

### Valori di riferimento

**I valori** alla base dell'Offerta Formativa dell'Istituto, improntata a fornire agli studenti strumenti adatti a costruire il proprio progetto di vita e ad infondere a ciascuno fiducia nel futuro personale e sociale,sono:

- **Persona** al **centro** dell'operato dellaScuola.
- **Conoscenza** del mondo che ci circonda e della storia dell'uomo, base per lo sviluppo dellecompetenze.
- **Bellezza della natura, d**ell'arte e della scienza. Va oltre la Conoscenza: emoziona e ci fa sentire profondamenteumani.
- **Creatività**: curiosità di scoprire ed entusiasmo nello sperimentare nuove strade e linguaggidiversi.
- **Rispetto** delle persone e dei diritti e **Legalità** come fondamenta dellasocietà.
- **Apertura**, **Condivisione**, **Inclusione:** consentono di superare la limitatezza del singolo e valorizzare la ricchezza dellediversità.

### Missione dell'Istituto

Sulla base dei valori di riferimento esplicitati, le **finalità** che l'Istituto intende perseguire con la propria Offerta Formativa sono:

1. Suscitare e mobilitare le risorse ed i talenti degli studenti, garantendo loro il successo formativo, inteso come piena, integrale, originale, armonica formazione della personalità di ciascuno, nel rispetto delle potenzialità e nella valorizzazione delle aspettativepersonali.
2. **Promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona**, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, formando i giovani alla convivenza civile ed alla cittadinanza attivaeuropea.

3. Essere punto di riferimento nel territorio svolgendo un'azione generativa per famiglie, mondo economico, mondo associativo ed istituzionale e mobilitando le risorse della comunità.
4. Realizzare una **comunità educante amata dagli allievi**, una scuola sentita come propria da tutti quelli che ci vivono, che offra le condizioni per il benessere degli allievi e dei lavoratori.

## Curricolo

Nel **definire il curricolo** per giovani che vivono in una società globalizzata ed in rapida evoluzione, è necessario progettare il passaggio da una scuola delle conoscenze ad una scuola delle competenze.

La costruzione ed il continuo aggiornamento del curricolo verticale consente il dialogo interno tra gli insegnanti ed un intervento pedagogico condiviso ed integrale. I riferimenti fondamentali per la costruzione del curricolo d'Istituto, sono:

1. le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del2012.
2. la Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimentopermanente;

## Successo formativo

P**romuovere il successo formativo di ciascun alunno consiste nello** sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà, attivare percorsi personalizzati per alunni con BES, fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future, garantire l'acquisizione delle competenze per il proseguimento degli studi, guidare tutti gli alunni verso la realizzazione del proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità ed propositi individuali. Promuovere la metacognizione e l'autoconsapevolezza. Adottare ogni strategia per favorire l'inclusione ed il rispetto dell'unicità della persona. Valorizzare le esperienze formative formali e informali, svolte anche al di fuori dell'ambiente scolastico. Valorizzare anche le competenze pratiche e relazionali degli allievi.
Rendere strutturali: standard di valutazione, prove comuni di Istituto, il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, la promozione dell'innovazione didattico educativa e della didattica per competenze così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo. Curare attentamente i criteri di valutazione condivisi e la chiarezza dell'azione valutativa;

## Competenze chiave di cittadinanza

Con l'obiettivo di **promuovere le competenze chiave di cittadinanza**: promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente, promuovere la dimensione europea dell'educazione, formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli dei propri diritti e doveri.

## Comunicazione efficace con le famiglie e con il territorio

Con l'obiettivo di promuovere la comunicazione efficace con le famiglie e con il territorio: sviluppare un sistema di comunicazioni efficace, anche utilizzando sistemi digitali.

## Offerta Formativa extracurricolare

L'Offerta Formativa extracurricolare d'Istituto dovrà essere

- **sostenibile**;
- **unitaria**, nel senso che i progetti dovranno avere al massimo grado possibile dimensione d'Istituto e valorizzare strategie dicontinuità;
- **utileall'orientamento**.

## Indirizzo

1) **Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV)** e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante delPiano.

2) La storia dell'Istituto, le proposte ed i pareri formulati dal Collegio dei Docenti dagli **Enti** Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori indicanodi:

   - proporre un'offerta formativa di recupero e di potenziamento varia e di qualità, anche facendo ricorso ad esperti esterni, con particolare riguardo a italiano, musica, lingue straniere, scienze motorie e sportive. Sia per la scuola primaria che per quella secondaria prevedere dei percorsi di recupero consolidamento e potenziamento a classi aperte non vincolando l'intervento ad una classe osezione;
   - partecipazione ad iniziative promosse nel territorio ed a progetti promossi e finanziati dagli EntiLocali.

3) Nel **definire le attività per il recupero ed il potenziamento**, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni **INVALSI** e dei risultati nelle **prove comunid'Istituto**.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 dellaLegge:
   - **commi 1-4** *(finalità della legge e compiti delle scuole)*. Si richiamano espressamente i commi 1, 2, 3 e 4, relativi a: oggetto e finalità della riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, organizzazione scolastica e programmazione triennaledell'offertaformativa, forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, copertura finan- ziaria per la dotazione organica complessiva.

- **commi 5-7** e **14** *(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativiprioritari):*
  - ✓ per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere pre- sente i seguenti obiettivi, per cui si reperiranno fondi anche partecipando a bandi na- zionali ed internazionali e/o ricorrendo a finanziamenti e sponsorizzazioni da parte di privati*:*
    - potenziare le infrastrutture di rete, con particolare riferimento allaconnettività;
    - attrezzare le aule con computer e dispositivi per la fruizione collettiva di conte- nuti digitali e dispositivi per la fruizione individuale di contenuti digitali
    - implementare e manutenere infrastrutture digitali hardware e software per consentire e diffondere la didattica con le tecnologie, anche a sostegno dell'inclusione;
    - manutenere ed attrezzare laboratori e biblioteche con strumentazioni e sussidi didatticiidonei;
    - implementare forme di organizzazione e comunicazione che consentano di non danneggiare / deteriorare, ma anzi di proteggere e migliorare gli ambienti ed i benidell'Istituto;
  - ✓ per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno per il triennio, si fa riferimento all'organico di fatto necessario a coprire tutte le ore di insegnamento previ- ste dalla normativa sulla base delle classi e sezioni formate, delle iscrizioni e dei casi di sostegno.
  - ✓ per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formative

    1. personale organico di potenziamento scuola PRIMARIA:

    a. 4 posti comuni (possibilmente con specializzazione lingua inglese) per: esonero collaboratore DS, supplenze, progetti di potenziamento, corsi di recupero e approfondimento, progetti in continuità, progetti di supporto ad alunni con BES;

    b. 2 docenti di sostegno che sono stati assegnati ai casi

    2. personale organico di potenziamento scuola SECONDARIA DI I GRADO:

    a. 15 ore settimanali di Inglese (A345) per: supplenze, corsi di recupero, progetti di potenziamento, progetti in continuità, progetti di supporto ad alunni con BES;

    b. 16 ore settimanali di Ed. Musicale A032 per: supplenze, progetti di potenziamento, progetti in continuità, progetti di supporto ad alunni con BES;

    c. 1 docente sostegno assegnato su caso di 12 ore e con 6 ore di esonero in qualità di

coadiutore.

- ✓ nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonati preliminarmente i se- guenti posti per il semiesonero dei due collaboratori deldirigente;
  - **Scuola Secondaria di Igrado:**
    a. Uno spezzone di 6 ore
  - **ScuolaPrimaria**
    a. Un posto intero
- ✓ in relazione all'offerta formativa e della qualità dell'azione didattica, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, sono individuati prioritari i seguentiobiettivi:
  - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con par- ticolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lin- gue dell'Unioneeuropea;
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche escientifiche;
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella culturamusicali;
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democrati- ca attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'as- sunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e deidoveri;
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al ri- spetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggisti- ci, del patrimonio e delle attività culturali, anche prevedendo uscite di- dattiche, visite guidate e viaggi diistruzione;
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti i- spirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimenta- zione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportivaagonistica;
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguar- do al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei so- cial network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mon- do dellavoro;
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali, di apprendimento in contesto, di tipo attivo e partecipativo, adatte a promuovere la forma- zione e lo sviluppo del senso critico, di iniziativa e di imprenditorialità; promozione di metodologie che valorizzano la cooperazione oltre che la prestazione individuale, valorizzando l'autonomia degli allievi nella ge- stione dei tempi, degli spazi e delle relazioni promozione di lavori didat- tici progettuali e diricerca;
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di di-

scriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisognieducativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; creazione delle condizioni per formare classi che siano eterogenee all'interno ed omogenee tra loro;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al terri- torio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunitàlocale;
- apertura pomeridiana delle scuole, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e deglistudenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatoriculturali;
- definizione di un sistema di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, promuovendo attività per la conoscenzaintrapersonale.

✓ nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del responsabile di plesso, quella del coordinatore diclasse

✓ dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinary sia per la primaria che per la secondaria.Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore didipartimento;

✓ per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è cosìdefinito*:*

- n. 1 postoDSGA
- n. 6 posti per assistentiamministrativi
- n. 20 posti per collaboratoriscolastici

➢ **commi 10 e 12** *(iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occor- renti):*

✓ Dovranno essere programmate iniziative di formazione rivolte agli studenti della scuola secondaria di 1° grado per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

➢ **commi 15-16** *(educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza digenere)*:

Fermo restando il riconoscimento del valore di ogni essere umano, nel rispetto della libertà educativa delle famiglie, la scuola non intende promuovere pensieri o azioni ispi- rati ad ideologie di qualsivoglia natura. La scuola cura la formazione integrale della per- sonaumanaeducandoalrispettodellapersona,qualunquecaratteristicaabbia,promuovendo le pari opportunità, educando alla relazione non-violenta ed alla gestione dei conflitti, al senso di responsabilità e di cittadinanza attiva, alla conoscenza e consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti

- **comma 20** *(Insegnamento Lingua Inglese nella scuolaPrimaria)*:
  l'insegnamento dellalinguainglesenellascuolaprimariailPianodovràprevedere l'utilizzo, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, di docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, e potrà prevedere anche docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità dispecialisti.

- **comma 29** (*valorizzazione del merito scolastico e deitalenti*):
  - ✓ prevedere strumenti per la valorizzazione del merito, ammettendo gli alunni alla partecipazione ai progetti di potenziamento;

- **commi 56-61** *(piano nazionale scuola digitale, didatticalaboratoriale)*:
  - ✓ cogliere le opportunità offerte dal Piano Nazionale per la ScuolaDigitale;
  - ✓ realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni eimprese;
  - ✓ formare i docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cogniti- ve e sociali deglistudenti;
  - ✓ produrre e diffondere di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autono- mamente dai docenti; ridurre drasticamente il numero di fotocopie effettuate per inte- grare materiale didattico, fornendo tale materiale in formato digitale e su uno spazio virtuale dell'Istituto, dove possa restare accessibile neltempo.

- **comma 124** *(formazione in servizio docenti). Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, per un minimo di 24 ore annue. Il piano di formazione dell'Istituto, concor- demente a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 02/09/2016, è ilseguente:*

- ✓ Sicurezza;
- ✓ corso sulla didattica per competenze;
- ✓ corso sulla comunicazione;
- ✓ corso sulla gestione delle problematiche relative agli alunni DA, BES;
- ✓ corso di formazione sulla dislessia.

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguentipunti:
   - ➢ azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano dimiglioramento;
   - ➢ azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del POFT, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamentel'Istituto;
   - ➢ azioni progettuali che rispondono ai valori, alle finalità ed ai criteri indicati in premessa in questo Attod'Indirizzo.
6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alle esigenze, motivandole e definendo le aree disciplinare coinvolte. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile, ovvero di attueranno forme di flessibilità che consentano una riprogrammazione dinamica degli interventi progettuali dipotenziamento.
7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della lorofrequenza.
8) Il Piano dovrà essere redatto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro designato dal collegio docenti formato dai collaboratori del Dirigente, dai direttori di dipartimento e dalle figure di raccordo con la scuola dell'infanzia e con la scuola primaria, per essere portata all'esame del collegio stesso nella prima seduta successiva a taledata.

La Dirigente
Prof.ssa Teresa Santagata

# Progetti 2016/17- 2017/18 – 2018/19

| Denominazione Progetto | Breve Descrizione |
|---|---|
| **Intercultura, inclusione, alfabetizzazione** | Accoglienza di alunni stranieri, sostegno linguistico, miglioramento andamento scolastico per alunni in difficoltà |
| **Sostegno Psicologico appoggio per alunni in condizione di difficoltà cognitivo-comportamentale** | Sostegno psicologico per alunni con problematiche comportamentali e relazionali; educazione alla cittadinanza e alla consapevolezza di sé in rapporto agli altri, con supporto di educatori e docenti del potenziato |
| **Psicologia scolastica** | Prevenire varie forme di disagio, educazione al confronto e rispetto delle regole e promuovere il benessere di ogni alunno |
| **Aree a rischio Dispersione scolastica** | Nella scuola primaria e secondaria realizzazione di un percorso per innalzare i livelli distruzione/competenza degli studenti in difficoltà. |
| **Laboratorio di potenziamento in storia Locale** | Attività di studio e analisi di documenti di storia locale |
| **Dele Lab. Di potenziamento** | Certificazione in lingua spagnola |
| **Ket**<br>**Lab di potenziamento** | Certificazione in lingua inglese |
| **Laboratorio di potenziamento di matematica** | laboratorio di potenziamento in Matematica |
| **Laboratorio di potenziamento. Il giornalino scolastico** | Prosecuzione dell'attività del giornalino scolastico |
| **Progetto lettura** | Promuovere l'affezione al libro ed educare all'ascolto e alla comunicazione e rendere fruibile il patrimonio librario della scuola |
| **Settimana recupero/consolidamento e potenziamento** | Attività di innalzamento dei livelli di istruzione e competenza nella scuola secondaria con percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento (una settimana di fermo didattico a febbraio) |
| **Recupero e potenziamento** | Attività di innalzamento dei livelli di istruzione e competenza nella scuola primaria con percorsi di recupero con i docenti potenziatori ( a febbraio) |
| **Progetto Miglioramento** | Lezioni a classi aperte con supporto dei potenziatori ove possibile. Corsi pomeridiani di inglese. |
| **Progetto Miglioramento** | Lezioni a classi aperte con supporto dei potenziatori |
| **Progetto Continuità** | Lezioni di musica dei potenziatori della sec. Nella primaria. Lezioni di inglese dei potenziatori della sec. Nella primaria. Letture dei potenziatori della primaria nell'infanzia.<br>Attività di accoglienza dei potenziatori della primaria e secondaria nei momenti di visita degli istituti. |
| **Istruzione domiciliare** | Attività di insegnamento per alunni che per problemi di salute non possono frequentare la scuola |

| | |
|---|---|
| **Progetto Bes** | SCREENING DSA |
| **Progetto mensa** | Progetto di assistenza per gli alunni che necessitano di mangiare a mensa nel giorno del rientro pomeridiano. |
| **Laboratorio di matematica informale** | Promozione della matematica attraverso corsi di aggiornamento ai docenti e in classe con gli alunni mediante laboratori di probabilità, sistemi di numerazione e algebra, di geometria dello spazio e al piano e di ricerca operativa in modalità di cooperative learning in collaborazione con l'università di Camerino |
| **Progetto aggiornamento** | SECONDO PIANO AGGIORNAMENTO DELIBERATO |
| **Orientamento** | Attività di orientamento ad una scelta consapevole |
| **Il sipario si apre** | Fruizione di spettacoli teatrali nei tre ordini di scuola per sensibilizzare gli alunni alla cultura del tetro. |
| **P.MA.S.I.S.P:** | Progetto di ricerca volto allo studio delle modalità di passaggio concettuali e metodologiche fra scuola infanzia e scuola elementare |
| **Progetto Crocus** | L'Holocaust Education Trust Ireland fornisce bulbi di crocus gialli da piantare in memoria dei bambini ebrei che morirono a causa dell'Olocausto. |
| **Giochiamo con la musica** | Attivazione delle capacità cognitive di base attraverso la musica |
| **1,2,3 Ready, steady, go** | Avvicinamento dei bambini alla lingua inglese |
| **Let's speak english everyday** | Avvicinamento dei bambini alla lingua inglese |
| **Il cielo con un dito** | Stimolare i bambini ad un approccio verso l'astronomia. |
| **Piccoli artisti osservano i grandi** | Riproposizione di quadri sviluppando al creatività dei bambini |
| **Pappa Fish** | Il pesce a mensa |
| **Yoga bimbi** | Lezioni di yoga tenuta da esperta formata |
| **Curiamo in nostro orto** | Piantumazione e cura dell'orto e assaggio dei prodotti |
| **Artistica….mente** | Attività espressive manuali |
| **Naturarte** | Insegnare l'ecologia attraverso lì esperienza diretta |
| **Teatriamo** | Percorso di educazione al linguaggio teatrale |
| **Mani in pasta** | Realiazzazione oggetti in creta |
| **Mangio bene …vivo meglio** | Educazione ad una sana colazione |
| **Easy basket** | Avvio al gioco del basket |

| | |
|---|---|
| **Fare festa** | Realizzazione di spettacoli in occasione di feste |
| **Progetto Inglese con esperti madrelingua** | Avvicinamento dei bambini alla lingua inglese |
| **Il bambino e la musica** | Potenziamento del linguaggio musicale in tutti le classi |
| **Junior Band** | Approfondimento della conoscenza musicale attraverso attività di tipo bandistico |
| **Banda MSP** | Approfondimento della conoscenza musicale attraverso attività di tipo bandistico |
| **Let's make a face** | Nella Primaria S.Maria e S.Liborio teatro in lingua inglese per sviluppare le capacità teatrali e L2 |
| **Avis** | Progetto di tre incontri per diffondere fra gli alunni la cultura del dono, in particolare la donazione del sangue e all'attenzione agli altri |
| **Minibaseball** | Apprendimento della tecniche del baseball tutte le classi |
| **Mivolley** | Apprendimento della tecniche del volley 3-4-5 |
| **Easy basket** | Apprendimento della tecniche del basket (1-2-3) |
| **Karate** | Apprendime-nto della tecniche del karate |
| **Pinocchio in bicicletta** | Apprendimento della tecniche del ciclismo |
| **Ballando ballando** | Apprendimento della tecniche del ballo |
| **Balliamo con musica e tradizioni** | Apprendimento delle tecniche di<br>Danze folk |
| **Il gioco delle bocce** | Apprendimento della tecniche del gioco delle bocce presso la Bocciofila |
| **Screenig diagnostico preventivo** | Screenig diagnostico preventivo a scelta fra otoscopia, oculistica , nutrizione e posturologia (1 e 2 primaria) |
| **Dire, fare, teatrare** | Realizzazione di attività teatrale |
| **La mia scuola realizza un fumetto** | Laboratorio per apprendere le modalità di creazione di un fumetto e realizzazione di un fumetto di classe |
| **Ti piace l'opera** | Approccio all'opera lirica (3-4-5 Primaria) con visione di un'opera lirica presso il Teatro dell'Aquila |
| **Teatro** | Realizzazione di uno spettacolo teatrale con realizzazione di laboratori di teatro, scenografia e canto<br>e balli ( 5 primaria e scuola secondaria) |
| **Teatro** | Realizzazione di uno spettacolo teatrale con realizzazione di laboratori di teatro, scenografia e canto<br>e balli ( 5 primaria e scuola secondaria) |
| **Vecchio e nuovo** | Spettacolo di beneficenza |

| | |
|---|---|
| **Parole, musiche e danze per cambiare il mondo** | Spettacolo teatrale e tombolata solidale |
| **VII hip hop Scool Festival** | Lezioni di Hip e Hop per un torneo fra classi |
| **Junior Band** | Approfondimento della conoscenza musicale attraverso attività di tipo bandistico |
| **Liberi da liberi di** | Due incontri su tematiche relative a tossicodipendenze e violenze giovanili |
| **Una scuola resiliente** | Incontri psicoeducativi orientati al supporto a alla prevenzione Psicologica |
| **Sporca Meta** | Lezioni rugby |
| **Educazione sicurezza stradale** | Lezioni sulla sicurezza stradale (terze medie) |
| **BLS** | Corso di primo soccorso |
| **Diverso da chi?** | Attività di conoscenza della disabilità attraverso lo sport |
| **Campionati studenteschi** | Accompagnamento alunni ai GS oltre l'orario scolastico |
| **Mondo verticale** | Corso di arrampicata sportiva corsi B,D,C |
| **A che gioco giochi?** | (Incontro con esperti per capire cosa significa il gioco buono da quello cattivo – giochi azzardo-( Classi terze) |
| **A passo di gentilezza** | Percorso di sensibilizzazione all'accoglienza e al senso di appartenenza ad un gruppo e al valore e al rispetto |
| **Tirotary** | Intervento prevenzione delle patologie della tiroide per tutti gli alunni classi terze |
| **Progetto Acqua** | Percorso finalizzato all'uso consapevole delle risorse idriche |
| **Più cuore in queste mani** | Sensibilizzazione all'empatia verso di situazioni di vulnerabilità e sofferenza |
| **Avviamento pratica sportiva** | Attività di valorizzazione della pratica sportiva in tutte le sue dimensione |
| **Corso di nuoto** | Lezioni di nuoto |
| **Criterium di ruzzola** | Avviamento al gioco della ruzzola+ gara |
| **Progetto Alimentazione** | Incontro con Adolfo leoni e Lando Siliquini del Laboratorio Piceno della dieta mediterranea per le classi seconde |

# Piano di Miglioramento (PDM)
# Dell'istituzione scolastica APIC824008
# ISC MONTEGRANARO

## 1. Obiettivi di processo

### 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1
Potenziamento delle eccellenze e recupero degli alunni del livello basso.

Traguardi
- Aumentare del 20% il numero degli alunni di livello alto e il numero degli alunni del livello medio .

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Innovare i processi di insegnamento/apprendimento attraverso corsi di ricerca-azione.
- 2 Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze di base.
- 3 Promuovere attività di problem solving come strategia d'insegnamento
- 4 Promuovere nei ragazzi il processo di autovalutazione
- 5 Realizzare almeno due prove annuali di verifica di compiti di realtà.
- 6 Riformulare l'orario settimanale delle classi parallele di plesso per lavorare a classi aperte e per gruppi di livello. (classi campione)
- 7 Potenziare attività di cooperative learning come strategia didattica

Priorità 2
Allineare alla media regionale i risultati delle prove di italiano e matematica in 3^ classe secondaria di 1° grado.

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Innovare i processi di insegnamento/apprendimento attraverso corsi di ricerca-azione.

- 2 Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze di base.
- 3 Promuovere attività di problem solving come strategia d'insegnamento
- 4 Promuovere nei ragazzi il processo di autovalutazione
- 5 Realizzare almeno due prove annuali di verifica di compiti di realtà.
- 6 Riformulare l'orario settimanale delle classi parallele di plesso per lavorare a classi aperte e per gruppi di livello.
- 7 Potenziare attività di cooperative learning come strategia didattica

## 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

| | Obiettivo di processo elencati | Fattibilità (da 1 a 5) | Impatto (da 1 a 5) | Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Innovare i processi di insegnamento/apprendimento attraverso corsi di ricerca-azione. | 4 | 4 | 16 |
| 2 | Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze di base. | 4 | 4 | 16 |
| 3 | Promuovere attività di problem solving come strategia d'insegnamento | 3 | 3 | 9 |
| 4 | Promuovere nei ragazzi il processo di autovalutazione | 3 | 3 | 9 |
| 5 | Realizzare almeno due prove annuali di verifica di compiti di realtà. | 4 | 4 | 16 |
| 6 | Riformulare l'orario settimanale delle classi parallele di plesso per lavorare a classi aperte e per gruppi di livello. | 4 | 4 | 16 |
| 7 | Potenziare attività di cooperative learning come strategia didattica | 3 | 3 | 9 |

## 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala si rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Innovare i processi di insegnamento/apprendimento attraverso corsi di ricerca- azione.

## Risultati attesi
applicazione in classe di metodologie didattiche aggiornate  e all'avanguardia

## Indicatori di monitoraggio
Organizzazione  e partecipazione a corsi di aggiornamento specifici. Aggiornamento e potenziamento delle tecnologie informatiche. Collaborazione con enti di ricerca didattica presso Università

## Modalità di rilevazione
Questionario docenti
---

## Obiettivo di processo in via di attuazione
Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze di base.

## Risultati attesi
Aumento  del 20% il numero degli alunni di livello alto e il numero degli alunni del livello medio

## Indicatori di monitoraggio
risultati  per fasce di livello dell'Invalsi e i risultati degli  esiti degli apprendimenti pari o superiore a 7

## Modalità di rilevazione
Dati Invalsi e tabulato apposito predisposto dall' Aumire
---

## Obiettivo di processo in via di attuazione
Promuovere attività di problem solving come strategia d'insegnamento

## Risultati attesi
Aumento della  percentuale di docenti che utilizzano abitualmente tale strategie didattica

## Indicatori di monitoraggio
percentuale dei docenti che utilizzano questa strategia

## Modalità di rilevazione
questionario docenti
---

## Obiettivo di processo in via di attuazione
Promuovere nei ragazzi il processo di autovalutazione

## Risultati attesi
Una maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza da parte degli studenti

## Indicatori di monitoraggio
attività di autocorrezione  relative ad un compito orale o scritto

## Modalità di rilevazione
Questionario studenti Invalsi e questionario studenti
---

## Obiettivo di processo in via di attuazione
Realizzare almeno due prove annuali di verifica di compiti di realtà.

## Risultati attesi
Espletamento di almeno due prove annuali anche per ambiti disciplinari affini

## Indicatori di monitoraggio
Somministrazione delle prove

## Modalità di rilevazione
Verbali consigli di classe, di dipartimento, di interclasse
---

## Obiettivo di processo in via di attuazione
Riformulare l'orario settimanale delle classi parallele di plesso per lavorare a classi aperte e per gruppi di livello.

## Risultati attesi
Valorizzare le eccellenze tramite l'approfondimento e l'ampliamento delle competenze linguistiche e matematiche con attività di recupero, potenziamento e consolidamento per gruppi di livello.

## Indicatori di monitoraggio
N°2 ore settimanali di italiano, n°2 ore settimanali di matematica e un'ora di inglese a settimana in orario curricolare programmate per lavorare in gruppi di livello nelle classi 5 Scuola Primaria;
n°2 ore settimanali di italiano, un'ora di matematica e un'ora di inglese a settimana, in orario curricolare programmate per lavorare in gruppi di livello nelle classi 3 Scuola Secondaria I Grado di M.Granaro;
n°17 di insegnanti della Scuola Primaria coinvolti nel progetto;
n°16 di insegnanti della Scuola Secondaria I Grado coinvolti nel progetto.

## Modalità di rilevazione
Prove di verifica da somministrare in itinere per controllare i processi nell'apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica.
---

## Obiettivo di processo in via di attuazione
Potenziare attività di cooperative learning come strategia didattica

## Risultati attesi
Potenziamento  di attività in classe  o a classi aperte di cooperative learning

## Indicatori di monitoraggio
Aumento in percentuale delle attività di cooperative learning

## Modalità di rilevazione
Verbali di riunione per dipartimento/interclasse Questionario docenti
---

## 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

### Obiettivo di processo
Innovare i processi di insegnamento/apprendimento attraverso corsi di ricerca- azione.

### Azione prevista
Organizzazione e/o partecipazione a  corsi di aggiornamento  di didattica per competenze; o altri corsi di innovazione metodologica o sull'uso delle tecnologie

### Effetti positivi a medio termine
Miglioramento della professionalità docente

### Effetti negativi a medio termine
Non tutti i docenti partecipano in modo costruttivo ai corsi o mettono in pratica quanto appreso

### Effetti positivi a lungo termine
Miglioramento qualità dell'insegnamento

### Effetti negativi a lungo termine
la possibilità di spendere risorse solo per i docenti interessati
---

### Obiettivo di processo
Potenziare attività di cooperative learning come strategia didattica

### Azione prevista
Programmare attività di cooperative learning per l'apprendimento di contenuti.

### Effetti positivi a medio termine
Stimolare gli alunni ad apprendere in modalità non frontale.

### Effetti negativi a medio termine
Non tutti gli alunni si sentono responsabilizzati a partecipare in modo attivo a questo tipo di attività.

### Effetti positivi a lungo termine
L'alunno è artefice del proprio sapere.

### Effetti negativi a lungo termine
Gli alunni acquisiscono un atteggiamento passivo o non riescono a lavorare in gruppo: non si mettono i discussione, non accettano il punto di vista altrui...
---

## Obiettivo di processo
Promuovere attività di problem solving come strategia d'insegnamento

## Azione prevista
Attività didattica di problem solving.

## Effetti positivi a medio termine
Avere una maggiore predisposizione ad un approccio a situazioni di problem solving.

## Effetti negativi a medio termine
Necessità di tempi più lunghi e programmati per promuovere, fin dalla più tenera età, la capacità di problem solving.

## Effetti positivi a lungo termine
Acquisire competenza di problem solving applicabile ad ogni situazione.

## Effetti negativi a lungo termine
Incapacità di applicare il problem solving in contesti diversi da quello scolastico e/o disciplinare.

---

## Obiettivo di processo
Promuovere nei ragazzi il processo di autovalutazione

## Azione prevista
Realizzazione di attività di autovalutazione da parte degli alunni a seguito di prove orali o scritte.

## Effetti positivi a medio termine
Acquisizione di una maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.

## Effetti negativi a medio termine
Difficoltà di riconoscere i limiti da parte di ciascun alunno.

## Effetti positivi a lungo termine
Possibile modifica del metodo di studio da parte degli alunni.

## Effetti negativi a lungo termine
Incapacità di modificare il proprio metodo di studio.

---

## Obiettivo di processo
Realizzare almeno due prove annuali di verifica di compiti di realtà.

## Azione prevista
Predisposizione e realizzazione di compiti di realtà.

## Effetti positivi a medio termine
Favorire la trasversalità dei saperi.

## Effetti negativi a medio termine
Difficoltà ad organizzare compiti di realtà.

## Effetti positivi a lungo termine
Favorire la trasversalità delle competenze.

## Effetti negativi a lungo termine
Difficoltà nel dare compiti di realtà  per classi parallele simultaneamente.
---

## Obiettivo di processo
Riformulare l'orario settimanale delle classi parallele di plesso per lavorare a classi aperte e per gruppi di livello.

## Azione prevista
Realizzare attività per classi aperte e/o per gruppi di livello.

## Effetti positivi a medio termine
Sviluppo di capacità relazionali, organizzative e di peer education.

## Effetti negativi a medio termine
Clima di lavoro più caotico e rumoroso.

## Effetti positivi a lungo termine
Sviluppo di una maggiore collaborazione e interazione tra docenti e confronto su attività e valutazione.

## Effetti negativi a lungo termine
Mancanza di spazi specifici e organizzati per lunghi periodi, qualora le classi non campione svolgessero attività a classi aperte.
---

## Obiettivo di processo
Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze di base.

## Azione prevista
Attività didattica a classi aperte e/o gruppi di livello in base ai risultati conseguiti nelle verifiche in itinere

## Effetti positivi a medio termine

potenziamento della socializzazione fra gli alunni Collaborazione e confronto fra alunni di classi diversi Collaborazione e confronto fra docenti Predisposizione di attività calibrate per le diverse fasce di livello

## Effetti negativi a medio termine

Aumento dell'attività di progettazione dei docenti

## Effetti positivi a lungo termine

Maggiore sinergia fra i docenti e classi

## Effetti negativi a lungo termine

Orario vincolato e poco flessibile

---

# 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

## 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

### Obiettivo di processo
Innovare i processi di insegnamento/apprendimento attraverso corsi di ricerca- azione.

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|---|---|
| Docenti | Corsi di aggiornamento: - "Matematica informale"<br>-"Didattica per competenze"<br>- "Global school"<br>-Laboratorio di potenziamento di storia locale | 4<br><br><br>12 | 200 €<br><br>450 €<br><br>520 € | Ente locale, Privati<br><br>Miur<br><br>Miur |
| Personale ATA | Assistenza, sorveglianza locali | 12 | 210 € | Miur |
| Altre figure | | | | |

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|
| Formatori Unicam, CVM | 200 € | Ente locale, Privati |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

### Obiettivo di processo
Potenziare attività di cooperative learning come strategia didattica

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|---|---|
| Docenti | Progetto "Matematica | | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | informale" | 100 | 4730 € | Ente locale, Privati |
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure | | | | |

## Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|
| Formatori Unicam | 4730 € | Ente locale, Privati |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

## Obiettivo di processo

Promuovere attività di problem solving come strategia d'insegnamento

## Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|---|---|
| Docenti | Progetto "Matematica informale" | 100 | 4730 € | Ente locale, Privati |
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure | | | | |

## Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|
| Formatori Unicam | 4730 € | Ente locale, Privati |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

## Obiettivo di processo

Promuovere nei ragazzi il processo di autovalutazione

## Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|---|---|
| Docenti | Orientamento | | 200 € (materiale) | Miur, Ente locale |
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure | Esperto esterno | | Gratuito | |

## Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|
| Formatori | | |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

## Obiettivo di processo

Realizzare almeno due prove annuali di verifica di compiti di realtà.

## Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|---|---|
| Docenti | Stesura di prove all'interno delle riunioni di Interclasse e di Dipartimento. | | | |
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure | | | | |

## Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|
| Formatori | | |
| Consulenti | | |

| | | |
|---|---|---|
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

## Obiettivo di processo

Riformulare l'orario settimanale delle classi parallele di plesso per lavorare a classi aperte e per gruppi di livello.

## Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|---|---|
| Docenti | Progetto di potenziamento, consolidamento e recupero per gli alunni delle classi 5^ di Scuola Primaria e per gli alunni delle classi 3^ di scuola Secondaria di primo grado (M.Granaro). Curricolare, classi aperte. | 75 | 1312,50 € | Miur |
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure | | | | |

## Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|
| Formatori | | |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

## Obiettivo di processo

Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze di base.

## Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|---|---|
| Docenti | -Intercultura, inclusione, alfabetizzazione(Sc. Prim.- Sc. Sec.) | 134 | 3200 € | Miur, Ente locale |
| | -Aree a rischio dispersione scolastica (Sc. Prim. E Sec.) - Ket (Sc. sec) | 96 | 3360 € | Miur, Privati Privati |
| | -Giornalino scolastico (Sc. Sec) | 12 | 420 € | Miur |
| | -Approfondimento di matematica (Sc. Sec.) | 12 | 420 € | Miur |
| | -Settimana di recupero di consolidamento e potenziamento (Scuola secondaria di primo grado) | | | |
| | - Progetto di Lingua Inglese (Sc. Primaria) | (Orario curricolare) | 100 € (materiale) | Miur |
| | - Progetto continuità- Attività di potenziamento e recupero per gli alunni delle classi 5^ di scuola Primaria e 3^ di scuola Secondaria di primo grado. Curricolare, classi aperte. | | 25€ a famiglia<br>Gratuito | Privati |
| | -Attività di recupero in orario extracurricolare (Scuola Primaria – Docenti potenziatori) | 75 | 1312,50 € | Miur |
| | - Corso di lingua inglese pomeridiano (Scuola sec.) | | 100 € (materiale) | Miur |
| | - Progetto miglioramento (ita-mat – ingl Sc. Sec.)) | 60 | 1050 € | Miur |
| | - Progetto miglioramento Scuola Primaria | | | |
| | - Progetto recupero e approfondimento Scuola Primaria | 75 | 1312,50 € | Miur |
| | | 75 in appoggio | 1312,50 € | Miur |
| | | 50 ore extracurricolari | 1750 € | Miur |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Personale ATA | Assistenza ai locali | 24<br>96<br>12<br>12 | 420 €<br>1680 €<br>210 €<br>210 € | Miur<br>Miur<br>Miur<br>Miur |
| Altre figure | | | | |

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|
| Formatori | | |
| Consulenti | Mediatore linguistico | Ente locale |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

## 3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo
Innovare i processi di insegnamento/apprendimento attraverso corsi di ricerca- azione.

Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Corsi di aggiornamento "Matematica informale" | | | x | | | | | | x | |
| -"Didattica per competenze" | x | | | | | | | | | |
| "Global school" | | | x | x | x | x | x | | | |
| Laboratorio di potenziamento di storia locale | | | | | | | x | x | | |

Obiettivo di processo
Potenziare attività di cooperative learning come strategia didattica

Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Progetto "Matematica informale" attività di cooperative learning nelle classi. | | | x | x | x | x | x | x | x | |

## Obiettivo di processo
Promuovere attività di problem solving come strategia d'insegnamento

## Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Progetto "Matematica informale" | | | x | x | x | x | x | x | x | |

## Obiettivo di processo
Promuovere nei ragazzi il processo di autovalutazione

## Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Orientamento | | | x | x | x | x | | | | |

## Obiettivo di processo
Realizzare almeno due prove annuali di verifica di compiti di realtà.

## Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Stesura di | | | x | | | x | | x | | |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| prove all'interno delle riunioni di Interclasse e di Dipartimen-to. | | | | | | | | | | |
| Realizzazione di compiti di realtà e prove comuni | | | | | | X | | | | |

## Obiettivo di processo
Riformulare l'orario settimanale delle classi parallele di plesso per lavorare a classi aperte e per gruppi di livello.

## Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Progetto di potenziamento, consolidamento e recupero per gli alunni delle classi 5^ di Scuola Primaria e per gli alunni delle classi 3^ di scuola Secondaria di primo grado (M.Granaro). Curricolare, classi aperte. | | | x | x | | | x | x | | |

## Obiettivo di processo
Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze di base.

## Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Progetto di potenziamento, consolidamento e recupero per gli alunni delle classi | | | x | x | | | x | x | | |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5^ di Scuola Primaria Curricolare, classi aperte. | | | | | | | | | | |
| Progetto di potenziamento, consolidamento e recupero per gli alunni delle classi 3^ di scuola Secondaria di primo grado (M.Granaro). Curricolare, classi aperte. | | | x | x | | | x | x | | |
| Intercultura, inclusione, alfabetizzazione( Sc. Prim.- Sc. Sec.) | | | x | x | x | x | x | x | x | |
| Giornalino scolastico (Sc. Sec) | | | | | | | x | x | | |
| Approfondimento di matematica (Sc. Sec.) | | | | | | | x | x | | |
| Settimana di recupero di consolidamento e potenziamento (Scuola secondaria di primo grado) | | | | | | x | | | | |
| Attività di recupero in orario extracurricolare (Scuola Primaria) | | | | | | x | x | | | |
| Corso di lingua inglese pomeridiano (Scuola sec.) | | | | | | x | x | x | x | |
| Aree a rischio dispersione scolastica (Sc. Prim. E Sec.) | | | x | x | x | x | x | x | | |
| Ket (Sc. sec) | | | | | | | x | x | x | |
| Progetto miglioramento (ita- mat – ingl Sc. Sec.) | | | | | x | x | | x | x | |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Progetto di lingua inglese Sc. Primaria) | | | | x | x | x | | | | |
| Progetto Continuità | | | | | | | x | x | | |
| - Progetto miglioramento Scuola Primaria | | | | | x | x | | x | x | |
| - Progetto recupero e approfondimento Scuola Primaria | | | | | x | x | | x | x | |

## 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni

### Obiettivo di processo
Innovare i processi di insegnamento/apprendimento attraverso corsi di ricerca- azione.

### Data di rilevazione
Giugno 2017

### Indicatori di monitoraggio del processo
n°4 ore di aggiornamento per docente; indice di gradimento da parte degli alunni, famiglie e docenti.

### Strumenti di misurazione
Questionario docenti, alunni e famiglie; Questionario di valutazione progetti predisposto dal Dirigente Scolastico.

### Criticità rilevate

### Progressi rilevati

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

## Obiettivo di processo
Potenziare attività di cooperative learning come strategia didattica

## Data di rilevazione
Giugno 2017

## Indicatori di monitoraggio del processo
Indice di gradimento dei docenti e degli alunni dell'attività svolta. % degli alunni che hanno raggiunto l'obiettivo programmato.

## Strumenti di misurazione
Questionario di monitoraggio dei progetti predisposto dal Dirigente Scolastico. Questionario docenti e alunni

## Criticità rilevate

## Progressi rilevati

## Modifiche/necessità di aggiustamenti

## Obiettivo di processo
Promuovere attività di problem solving come strategia d'insegnamento

## Data di rilevazione
Giugno 2017

## Indicatori di monitoraggio del processo
Indice di gradimento dei docenti e degli alunni dell'attività svolta. % degli alunni che hanno raggiunto l'obiettivo programmato.

## Strumenti di misurazione
Questionario di monitoraggio dei progetti predisposto dal Dirigente Scolastico. Questionario docenti e alunni

## Criticità rilevate

## Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo
Promuovere nei ragazzi il processo di autovalutazione

Data di rilevazione
Giugno 2017

Indicatori di monitoraggio del processo
Indice di gradimento degli alunni e delle famiglie dell'attività svolta.

Strumenti di misurazione
Questionario alunni e famiglie.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo
Realizzare almeno due prove annuali di verifica di compiti di realtà.

Data di rilevazione
Giugno 2017

Indicatori di monitoraggio del processo
N°3 incontri per Interclasse e N°3 incontri per Dipartimento.

Strumenti di misurazione
Verbali di Interclasse e di Dipartimento.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

## Modifiche/necessità di aggiustamenti

## Obiettivo di processo
Riformulare l'orario settimanale delle classi parallele di plesso per lavorare a classi aperte e per gruppi di livello.

## Data di rilevazione
Giugno 2017

## Indicatori di monitoraggio del processo
N.80 di ore annuali di potenziamento, approfondimento, recupero di italiano (32 ore), di matematica (32 ore) e di inglese (16 ore), svolte in orario curricolare in ogni plesso della Scuola Primaria.
N.64 di ore annuali di potenziamento, approfondimento, recupero di italiano (32 ore), di matematica (16 ore) e di inglese (16 ore), svolte in orario curricolare nella Scuola Secondaria di I grado.

## Strumenti di misurazione
Verbale di verifica dei docenti nelle riunioni di Interclasse e di Dipartimenti disciplinari.

## Criticità rilevate

## Progressi rilevati

## Modifiche/necessità di aggiustamenti

## Obiettivo di processo
Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze di base.

## Data di rilevazione
Giugno 2017

## Indicatori di monitoraggio del processo
n°5 di ore settimanali di "lavoro di intergruppo" con studenti appartenenti a classi diverse nella Scuola Primaria; n°4 di ore settimanali di "lavoro di intergruppo" con studenti appartenenti a classi diverse nella Scuola Secondaria di I grado;
indice di gradimento da parte degli alunni, famiglie e docenti.

## Strumenti di misurazione
Tabulato dell'AUMIRE; Questionario docenti, alunni e famiglie.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

# 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

## 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerare la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità
1A

Esiti
Risultati scolastici

Data rilevazione

Indicatori scelti
N° studenti che, alla fine dell'anno, hanno un voto pari o superiore a 7 in MATEMATICA, ITALIANO, INGLESE sul totale degli studenti delle classi 5 della scuola primaria e delle classi 3 della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi
Aumento dell' 8% del livello medio alto degli studenti nell'anno 2016 - 2017.

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

## 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna
Collegi docenti scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado. Riunioni del Nucleo di Valutazione.

Persone coinvolte
Il Dirigente Scolastico, i docenti del Nucleo di Valutazione, i Presidenti delle Interclassi e dei Dipartimenti disciplinari

Strumenti
Visione dei risultati dei questionari e delle indagini messi in atto per rilevare l'andamento del PdM.

Considerazioni nate dalla condivisione

## 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

### Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti
Riunioni per condividere e confrontarsi sulle azioni svolte e da svolgere.

Destinatari
Funzioni strumentali del Nucleo di Valutazione, Presidenti delle Interclassi e dei Dipartimenti disciplinari.

Tempi
In itinere e fine anno scolastico.

Metodi/Strumenti
Comunicazioni in sede di Collegi unificati e attraverso il sito della scuola.

Destinatari
Docenti e Consiglio d'Istituto

Tempi
Fine anno scolastico

### Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti
Comunicazioni on line  attraverso il sito della scuola.

Destinatari delle azioni
Famiglie

Tempi

Fine anno scolastico.

## 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

| Nome | Ruolo |
|---|---|
| Paoletti Michela | Componente dl nucleo di valutazione |
| Raparo Lina | Componente del nucleo di valutazione |
| Zallocco Maria Grazia | Componente del nucleo di valutazione |
| Santagata Teresa | Dirigente Scolastico |
| Filipponi Gesuela | Funzione Strumentale RAV |